



COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO
Assessorato alle Politiche Sportive

SPORT

Servizi e regole del Comune di Città di Castello

Presentazione a cura dell'Assessore alle Politiche Sportive
Il Servizio Sport del Comune
Gestione impianti sportivi comunali
Programmazione d'uso degli impianti sportivi
Piano annuale contributi
Sistema Informativo Servizi Sportivi
Autorizzazioni Centri Attività Motoria (fitness)
Autorizzazioni gare sportive su strada
Organizzazione manifestazioni ed eventi
Organismi di partecipazione, la Consulta comunale dello sport
SportelloSport, informazione e consulenza per associazioni sportive
Statuto della società Polisport s.r.l. per la gestione di impianti e servizi sportivi
Convenzione tra il Comune e la società Polisport s.r.l.
Convenzione per la gestione del ciclodromo comunale
Convenzione per la gestione di impianti sportivi periferici
Protocollo d'intesa con la Provincia di Perugia in tema di impianti e promozione sportiva
Convenzioni d'attuazione del protocollo con la Provincia di Perugia (atletica – palestre – palazzetto – piscina)
Disciplinare delle tariffe per l'uso di impianti sportivi
Regolamento contributi del settore sport

Presentazione

L'edizione 2004 dell'opuscolo "SPORT – Servizi e regole del Comune di Città di Castello" propone al panorama sportivo e non solo uno strumento di facile lettura ed interpretazione circa la documentazione a supporto delle scelte del decisore politico (convenzioni, piani tariffari, etc.) e l'organizzazione del Servizio Sport del Comune di Città di Castello.

Quest'anno, particolare attenzione è stata dedicata alle innovazioni apportate al Servizio Sport, mediante l'approvazione e l'avvio delle attività dello "*SportelloSport*".

L'esperienza dello *SportelloSport* è estremamente significativa almeno per due motivi.

Il primo è che punta, attraverso nuove modalità organizzative/gestionali e nuove forme di coinvolgimento del movimento sportivo, al mantenimento di un livello di eccellenza per i servizi sportivi erogati dal nostro Comune.

Il secondo è che, mediante la diversificazione degli strumenti di intervento, a partire da iniziative seminariali fino alla interattività del Portale Internet dedicato allo sport cittadino, a motivare, in alcuni casi a rimotivare, un fenomeno sportivo diffuso e composito, che ha chiesto in più occasioni di essere orientato, in alcuni casi coagulato, attorno a principi e valori sia sportivi che sociali che debbono essere scritti assieme tra politici, tecnici e sportivi.

Ecco che allora lo *SportelloSport* diviene la naturale palestra di allenamento, il crogiuolo delle idee che dovranno essere codificate nella *Carta dello Sport*, il documento fondamentale mediante il quale saranno declinate, per il settore sportivo, le indicazioni provenienti dalla Commissione "Affari Istituzionali" ed adottate dal Consiglio Comunale circa i nuovi organismi di partecipazione dei cittadini alla vita del nostro Comune.

Una sfida –quella appena accennata nelle poche righe di questa presentazione- che, per essere vinta, conta sulla maturazione delle competenze acquisite dagli operatori del Servizio Sport per soddisfare lo sforzo organizzativo e gestionale che la implementazione del servizio porta in sé e che, allo stesso tempo, punta decisamente verso l'obiettivo di promuovere un ulteriore salto di qualità da parte del mondo sportivo cittadino.

dott. Stefano Briganti

Assessore alle Politiche sportive

[torna al sommario](#)

IL SERVIZIO SPORT del Comune di Città di Castello

Il Comune opera nel settore sport attraverso l'apposito *Servizio* situato nella sede di *Piazza Garibaldi* (tel. e fax 0758529325 – *sportellosport@cdcnet.net*). I giorni e gli orari di apertura al pubblico sono i seguenti:

dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.30

lunedì e giovedì anche dalle 16.30 alle 18.30

chiusura il sabato

Da giugno 2004 è operativo **CittàdiCastelloSport online** (*www.cdcnet.net/sportonline*), le pagine web dell'Assessorato alle Politiche Sportive, curate dal Servizio Sport e inserite nel progetto avviato dal Comune per consolidare il *sistema sportivo* cittadino e qualificare ulteriormente il management del settore.

CittàdiCastelloSport online presenta tre sezioni:

- ⇒ **Informasport**, una esauriente guida sulle attività sportive, le società operanti e gli impianti sportivi;
- ⇒ **Office**, rivolta a migliorare la comunicazione con gli utenti (richieste, autorizzazioni, modulistica);
- ⇒ **Formazione**, dedicata al management ed al marketing (normative, seminari formazione, siti di approfondimento).

Principali compiti del Servizio Sport sono:

- Gestione impianti sportivi comunali
- Programmazione d'uso degli impianti sportivi comunali
- Piano annuale contributi
- Progetto S.I.S.SPORT, gestione banche dati informatiche
- Autorizzazioni Centri Attività Motoria (fitness)
- Autorizzazioni gare sportive su strada
- Organizzazione manifestazioni ed eventi
- Organismi di partecipazione, la consulta comunale dello sport
- SportelloSport, informazione, consulenza per associazioni sportive

[torna al sommario](#)

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

Il Comune da tempo ha optato per una gestione convenzionata delle proprie attrezzature sportive e del tempo libero, ritenendola una scelta che consente di perseguire obiettivi di ampia fruibilità, di efficienza, di programmazione e di coinvolgimento diretto del mondo sportivo. La formula adottata in tale settore fin dal 1985, con l'introduzione della società di gestione pubblica So.ge.pu. Spa, ha consentito l'acquisizione di un notevole bagaglio di conoscenze ed esperienze sul tema della gestione ed ha posto il nostro Comune all'avanguardia sul tema specifico.

Due sono le tipologie di gestione scelte dal Comune:

- 1- per gli impianti del *Complesso Belvedere* (piscine – tennis – palazzetto – atletica), per lo *Stadio comunale «Corrado Bernicchi»*, per alcuni campi minori del capoluogo e per le palestre scolastiche la gestione è affidata a Polisport srl, la società specialistica del settore sportivo che Comune e Sogepu spa hanno costituito nel 1998. Tale scelta, inaugurata nel 1985 con Sogepu spa, si è resa opportuna per l'elevata complessità gestionale richiesta da tali impianti che registrano un ampio volume d'utenza (circa 300.000 presenze annue) e varietà di attività ([vedi](#) convenzione);
- 2- per gli altri impianti, campi di calcio periferici – ciclodromo, la gestione è condotta da **associazioni**, che in molti casi sono anche le principali, se non uniche, utilizzatrici dell'impianto.

In entrambe le tipologie di gestione il Comune è titolare *della programmazione d'uso, della determinazione delle tariffe per gli utenti e della manutenzione straordinaria*, adottando quindi comportamenti e regole uguali in ogni impianto e per ogni disciplina e utente. Ai gestori competono la custodia, la conduzione tecnica, il funzionamento e la manutenzione ordinaria.

Relativamente alle palestre scolastiche e all'impianto di atletica leggera è in essere una *convenzione con la* Provincia di Perugia che consente un'ampia utilizzazione di dette attrezzature, anche in periodi extra scolastici.

[torna al sommario](#)

PROGRAMMAZIONE D'USO DEGLI IMPIANTI

Il Servizio Sport, sulla base delle direttive dell'organo politico, provvede annualmente a definire il programma d'uso degli impianti. La programmazione prevede varie fasi che vengono svolte nel periodo luglio – settembre:

⇒ definizione *della capacità produttiva* di ogni impianto che descrive i criteri e le potenzialità di funzionamento ritenuti idonei, le attività a vari livelli praticabili, i modi e i tempi di utilizzo, in modo da avere un panorama articolato delle ore/sport erogabili. Per la determinazione di tali indicatori ottimali si valutano vari fattori quali, la tipologia dell'impianto, il tipo di gestione, la disponibilità effettiva come nel caso delle palestre scolastiche;

⇒ esame delle *richieste di utilizzazione* pervenute, che potranno presentarsi differenziate per attività, per livelli di attività, per livelli di utilizzazione, per periodicità. Le varie richieste vengono *radiografate*, analizzando le peculiarità, le articolazioni, il grado di organizzazione, la storia e gli obiettivi dell'associazione richiedente;

⇒ l'ulteriore fase è quella dell'abbinamento delle richieste con gli impianti, concretizzando quindi il programma dei medesimi e perseguendo il duplice obiettivo di un razionale uso degli spazi ed un'evasione delle richieste nelle loro articolazioni e specificità;

⇒ I programmi degli impianti sono successivamente trasmessi ai vari gestori degli impianti, con indicazione degli utenti fruitori e delle tariffe stabilite per i medesimi (vedi Disciplinare).

Ad ogni utente viene rilasciata specifica autorizzazione che indica i periodi di utilizzo dell'impianto e le norme che regolano il rapporto con il Comune.

Gli impianti sportivi comunali sono a disposizione di associazioni, scuole, gruppi, singoli cittadini. Le richieste per l'uso stagionale, formulate per iscritto ed indicanti le esigenze specifiche riferite alle varie attività (tipo – inizio e termine – periodi – giorni e orari - numero allenamenti) vanno inoltrate all'ufficio sport, di norma, entro il 30 giugno. Per la richiesta occorre compilare l'apposito modulo. Dovranno essere inoltrate all'ufficio anche le richieste per usi occasionali.

Limitatamente alle attività di nuoto e tennis le richieste vanno inoltrate direttamente alla società POLISPORT s.r.l. (via Engels tel. 0758520865).

[torna al sommario](#)

PIANO ANNUALE CONTRIBUTI

Il Comune sostiene l'attività sportiva non solo con la predisposizione di servizi, ma anche con l'assegnazione di contributi economici.

Uno specifico regolamento, di cui il Comune si è dotato da tempo, individua i settori di intervento (attività – manifestazioni – gestione impianti), i soggetti beneficiari, le modalità e le procedure di formazione delle graduatorie.

Le domande vanno presentate, di norma, entro il *30 settembre* con una relazione illustrativa sull'iniziativa per cui si avanza richiesta, accompagnata da un bilancio economico preventivo.

Un'apposita commissione composta da 2 membri della Consulta dello Sport e dall'Assessore allo Sport provvede alla valutazione delle domande e ad elaborare una proposta di graduatoria da sottoporre al parere della Consulta e, successivamente, all'esame ed approvazione della Giunta Comunale.

Il piano è finanziato con apposito capitolo di bilancio.

Tale metodologia ha rappresentato un notevole passo in avanti nella gestione delle risorse destinate allo sport e consente un'attenta e oggettiva valutazione delle esigenze ed anche una mirata destinazione dei contributi.

[torna al sommario](#)

PROGETTO S.I.S.SPORT - GESTIONE BANCHE DATI INFORMATICHE

Negli ultimi anni è emersa diffusamente l'esigenza di attrezzarsi per operare *programmando e pianificando* la gestione di risorse e interventi.

Tale riflessione ha investito globalmente anche il modo operativo del *servizio sport* che il Comune ha inteso come finestra aperta sul territorio, capace di leggere nella realtà i bisogni e l'evoluzione della domanda e che, nell'agire, abbia come quadro di riferimento il sistema sportivo territoriale nel suo insieme.

Il primo passo significativo verso tale metodologia di lavoro è stato fatto con la realizzazione del progetto-obiettivo *Sistema Informativo Servizi Sportivi*, che è stato attivato dal Comune nel quadro del fondo di miglioramento dei servizi.

Il progetto, costruito e coordinato dall'Ufficio Sport all'interno della programmazione del Settore Amministrativo, si è posto l'obiettivo di costituire una articolata banca dati informatica degli aspetti che compongono il sistema sportivo del territorio del Comune di Città di Castello: *le associazioni, le attività, gli impianti*.

Fotografarne la consistenza e le caratteristiche, le esigenze e le evoluzioni, e realizzare attraverso il supporto informatico una sorta di *osservatorio permanente* da cui cogliere dati e letture che consentano di programmare, agire e scegliere con aumentata efficacia.

L'aver inoltre proceduto ad una archiviazione informatica delle conoscenze ha creato le condizioni per una informatizzazione delle procedure organizzative di servizio e per un facile aggiornamento delle conoscenze medesime ed anche i presupposti per il collegamento a strutture esterne (Regione, Coni, Federazioni Sportive) e per evoluzioni di sistema.

Il Sistema è operativo nei seguenti settori:

- a) censimento e archiviazione dei dati riguardanti le associazioni operanti nell'ambito comunale e gli impianti del territorio;
- b) elaborazione dei dati archiviati secondo vari criteri che consentono letture e valutazioni sulla componente domanda di fare sport (associazioni) e sull'offerta (consistenza e stato dell'impiantistica);
- c) *management impianti*, che prevede l'informatizzazione delle procedure riferite al piano di gestione impianti, con l'obiettivo di agevolare le rilevazioni e le valutazioni sul modo di utilizzazione dell'impiantistica e fornire anche indicatori utili al controllo di gestione (*intensità utilizzo, indice efficacia, indice efficienza*).

[torna al sommario](#)

AUTORIZZAZIONI CENTRI ATTIVITÀ MOTORIA (C.A.M.)

La Legge Regione Umbria 4 luglio 1997 n. 21 *Norme per la promozione della pratica sportiva e per la disciplina delle attività motorie* – titolo IV e il successivo Regolamento 29 maggio 1998 n.16 disciplinano i requisiti tecnici, igienico-sanitari e di sicurezza degli impianti e delle attrezzature utilizzati dai Centri di attività motoria, denominati C.A.M., per l'esercizio delle attività motorio – ricreative, ginniche, di muscolazione e di formazione fisica non disciplinate dalle federazioni sportive nazionali organi del CONI.

In pratica gli impianti comunemente chiamati *centri e palestre fitness*.

La suddetta legge prevede che l'apertura e l'esercizio dei C.A.M. sia soggetta a rilascio di apposita autorizzazione da parte dei Comuni, ai quali sono demandate anche funzioni di vigilanza sulle attività e di controllo degli impianti e delle attrezzature dei C.A.M. medesimi .

La competenza del rilascio di dette autorizzazioni comunali è individuata in capo al Servizio Sport, che si avvale del parere di altri uffici comunali in ordine ai requisiti tecnici e strutturali e del parere dell'Unità sanitaria locale in ordine ai requisiti igienico- sanitari.

[**torna al sommario**](#)

AUTORIZZAZIONI PER GARE SPORTIVE SU STRADA

Il Codice della Strada prevede che le *competizioni sportive* con veicoli o animali e quelle atletiche possono essere disputate solo se regolarmente autorizzate.

Rientrano in tale normativa le gare ciclistiche, podistiche, di ruzzola, motoristiche che si svolgono su strade ed aree pubbliche ed abbiano le caratteristiche di competizione.

L'autorizzazione è rilasciata dal **Comune** in cui devono aver luogo le gare *atletiche* e *ciclistiche* e con *animali*. E' rilasciata dalla **Regione** per le gare che interessano *più Comuni*.

Per le gare con *veicoli a motore* l'autorizzazione è rilasciata:

- dalla **Regione** per le strade di interesse nazionale e regionale;
- dalla **Provincia** per le strade provinciali;
- dal **Comune** per le strade comunali.

[torna al sommario](#)

ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI ED EVENTI

L'opera di promozione del Comune nel campo dello sport non si esaurisce nella predisposizione di servizi e nell'erogazione di contributi.

Concreto è, infatti, l'impegno di risorse volto anche a coadiuvare o a sostenere direttamente l'organizzazione di manifestazioni e di eventi sportivi di grosso richiamo.

Tale scelta, che contribuisce anche alla promozione dell'immagine della città, si è manifestata via via in varie discipline.

Tra le più significative annoveriamo nel ciclismo le varie edizioni della *Coppa delle Nazioni*, le tappe del *Giro d'Italia* e la gara nazionale Under 23 *Trofeo Alta Valle del Tevere*; nel nuoto addirittura i *Campionati Assoluti*, il *Meeting Masters*, quello *Giovanile* e la *Nazionale di pallanuoto*; nella pallavolo il *Trofeo Mini Volley Topolino*; nella canoa la *Discesa Internazionale del fiume Tevere*; nel calcio il *Trofeo Calcio Giovane 90 e Italia – Spagna femminile*; nelle bocce le *Finali Nazionali Giovanili*; nel tennis il *Tennis in Piazza*.

Tali eventi, che rappresentano un insostituibile strumento di promozione dello sport, hanno trovato e trovano a Città di Castello ideali condizioni di svolgimento grazie anche alla forte vocazione di ospitalità ed organizzativa della città, rendendo possibile la realizzazione di un binomio sport – città apprezzato da organizzazioni sportive nazionali, da dirigenti, tecnici ed atleti.

[torna al sommario](#)

ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE, LA CONSULTA COMUNALE DELLO SPORT

Nel settore sport opera, da anni, la **Consulta comunale dello sport**, che è espressione delle associazioni e delle federazioni sportive, degli enti di promozione sportiva, del Coni, della scuola e delle personalità competenti nel settore sport. Essa ha funzioni *consultive*, emette pareri richiesti dal Comune su vari argomenti: bilancio, gestione servizi, attività, contributi. Ma ha anche un'*attività autonoma* che si concretizza in indicazioni programmatiche e proposte operative sull'andamento dei servizi e delle attività delle pubbliche istituzioni.

Rappresentanza quindi dell'associazionismo, stretto contatto con l'Amministrazione per partecipare alle scelte, una presenza viva per proporre e anche controllare, un prezioso anello di congiunzione tra chi organizza e gestisce lo sport tutti i giorni e chi, come il Comune, è chiamato a dare risposte ai problemi con scelte e programmi.

Una Consulta, in poche parole, che registra le esigenze e aiuta il Comune a fare delle buone scelte di politica sportiva.

Il Consiglio Comunale, attraverso l'apposita Commissione "Affari istituzionali", sta portando a termine un progetto di rilancio degli strumenti di partecipazione sul territorio e di settore, con l'obiettivo di giungere, entro il termine di legislatura, alla definizione e avvio di tali organismi. Nella seduta del 21 luglio 2003 il Consiglio ha già discusso degli orientamenti per l'attivazione degli organismi di partecipazione.

Nel settore sport si andrà a raccogliere la positiva esperienza della Consulta, affinandola in un organismo capace di cogliere le modificazioni intervenute negli ultimi anni nel quadro normativo di riferimento. Sarà anche introdotta **La Carta Cittadina dello Sport**, uno strumento configurabile come un vero e proprio "contratto" tra i vari soggetti (istituzioni, associazioni, cittadini), che si propone la costruzione di un sistema incentrato sulla riconsiderazione del cittadino/utente, non più solo semplice consumatore, ma anche soggetto attivo, critico, in grado di esercitare pienamente forme di controllo e partecipazione.

[torna al sommario](#)

SPORTELLOSPORT, INFORMAZIONE E CONSULENZA PER ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Il *Servizio Sport* svolge anche attività di informazione e consulenza a favore delle varie associazioni operanti nel territorio. Proprio per accrescere e qualificare tale funzione il servizio ha avviato l'esperienza dello **SportelloSport**.

Oggi giorno l'organizzazione di un'attività sportiva richiede l'impiego di conoscenze e competenze gestionali ormai irrinunciabili. Non bastano più quelle squisitamente tecniche riferite alla singola disciplina. Occorre, in definitiva, da parte di chi dirige un'organizzazione sportiva essere in possesso di un sapere vasto ed articolato.

Lo **SportelloSport** si propone quale punto di riferimento per l'aggiornamento, l'informazione e la formazione di chi opera nel sistema sportivo, attraverso l'erogazione di servizi di *consulenza* (giuridica – fiscale – amministrativa) e di *formazione permanente* (management e marketing sportivo).

Per la trattazione dei vari argomenti sono promossi specifici seminari; gli ultimi hanno riguardato la recente riforma giuridica dello sport dilettantistico (art. 90 L. 289/2002) e la trattazione della pianificazione di marketing e di comunicazione nelle attività sportive.

[torna al sommario](#)

torna al sommario

STATUTO DELLA SOCIETÀ POLISPORT S.R.L. PER LA GESTIONE DI ATTIVITÀ E SERVIZI SPORTIVI

(Approvato con delibera C.C. n.24 del 25.5.1998, modificato con atto di indirizzo del C.C. n.46 del 30.8.2000 e delibera G.C. n. 240 del 11.5.2001 – adeguato successivamente all'art. 90 della L. 289/2002)

Art. 1 - Costituzione

Promossa dalla So.Ge.Pu s.p.a. e dal Comune di Città di Castello è costituita una società polisportiva dilettantistica a responsabilità limitata ai sensi dell'art. 90 della Legge 27/12/2002 n. 289 sotto la denominazione " POLISPORT S.r.l. - Società sportiva dilettantistica", già precedentemente costituita nel 1998 con l'art. 10 della L. 23/03/81 n° 91, che, nel prosieguo del presente statuto, viene indicata con il termine Società .-

Art. 2 – Sede

La società ha sede nel Comune di Città di Castello all'indirizzo risultante dalla apposita iscrizione eseguita presso il registro delle Imprese a sensi dell'art. 111-ter delle disposizioni di attuazione del codice civile.

L'Organo Amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere unità locali operative, succursali, filiali o uffici amministrativi senza stabile rappresentanza, e di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune sopra indicato sub 2.1; spetta invece ai soci la decisione in ordine al trasferimento della sede in Comune diverso da quello sopra indicato sub 2.1 ovvero l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie.

Il domicilio dei soci, per i loro rapporti con la società, è quello risultante dal libro relativo.-

Art. 3 – Finalità

La società è senza fine di lucro ed i proventi della medesima non possono in nessun caso essere divisi tra i soci anche in forme indirette.

La società ha come finalità lo sviluppo e l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica, nel territorio dello Stato italiano senza discriminazione di carattere politico, di religione o di razza, mediante l'organizzazione di corsi di avviamento e/o specializzazione in diverse discipline sportive nonché attraverso la promozione di attività agonistiche con particolare riferimento, ma non esclusivamente alle seguenti discipline:

- a) nuoto, pallanuoto, nuoto sincronizzato, nuoto salvamento-
- b) tennis
- c) calcio calcetto
- d) ginnastica
- e) atletica leggera
- f) pallacanestro
- g) pallavolo.

Per l'attuazione dell'oggetto sociale sopra riportato e per la realizzazione degli scopi precisati nei commi precedenti, la Società potrà:

- a) compiere ogni azione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario che fosse ritenuta utile, necessaria e pertinente, ed in particolare quelle relative alla costruzione, all'ampliamento, alla gestione ed al miglioramento di impianti sportivi, ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, nonché l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive –
- b) promuovere società ed associazioni sportive riconosciute dal CONI. e pubblicizzare la sua attività e la sua immagine utilizzando modelli, di segni ed emblemi direttamente o a mezzo terzi –
- c) istituire tutti i servizi idonei a rendere maggiormente confortevole l'esercizio dell'attività sportiva –
- d) effettuare prestazioni pubblicitarie, sponsorizzazioni ed altre attività di carattere commerciale al fine di aumentare gli introiti della società da destinarsi esclusivamente per il perseguimento del fine statutario di promozione e sviluppo dell'attività sportiva.

Per il perseguimento di dette finalità la società potrà avvalersi della collaborazione di altre società ed associazioni sportive riconosciute dal CONI.

Viene espressamente esclusa ogni attività che rientri nelle prerogative che necessitano l'iscrizione ad Albi Professionali ed ogni attività finanziaria vietata dalla legge tempo per tempo vigente in materia ed in particolare ai sensi di quanto disposto dall'articolo 113 del D.L. 1 settembre 1993 n.385.

La società si impegna alla raccolta del risparmio tra il pubblico e le attività previste dal D.L. 415/96.

Art. 4 – Durata

La durata della società è fissata sino al 31/12/2050.

Art. 5 – Affiliazione alle Federazioni Sportive

La Società richiederà il riconoscimento ai fini sportivi per le discipline che attuerà alle rispettive Federazioni Sportive Nazionali su delega del Consiglio nazionale del CONI in forza dell'Art. 29 , comma 11, del DPR n° 157 del 28/03/1986.

Si obbliga a mantenere le caratteristiche idonee al riconoscimento ai fini sportivi e di apportare le modifiche al presente Statuto che venissero imposte dalla Legge o dal CONI attraverso le sue Federazioni Sportive.

Aderisce altresì a tutti i regolamenti tecnici ed organizzativi emanati dalle Federazioni Sportive alle quali verrà chiesta l'affiliazione.

Art. 6 – Sezioni

Per il perseguimento delle finalità di cui al precedente Art. 3, la Società può attivare per ogni disciplina esercitata – apposite sezioni ai fini di una migliore organizzazione interna.

Le sezioni possono redigere regolamenti funzionali interni che devono essere sottoposte per approvazione, al Consiglio di Amministrazione.

La Società può altresì collaborare, per alcune discipline sportive, direttamente con altre società e associazioni sportive costituite per la promozione dell'attività di singoli sport.

Art. 7 – Organi Sociali

Gli organi sociali sono:

- l'Assemblea
- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente
- il Collegio Sindacale.

Art. 8 – Assemblea

L'Assemblea è composta dai soci titolari di quote sociali che intervengono nel rispetto delle disposizioni che regolano il presente Statuto.

L'Assemblea, legalmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della Legge e dello Statuto, obbligano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti anche nei casi in cui è ammesso il recesso.

Tutte le decisioni dei soci devono adottarsi con deliberazione in forma assembleare ai sensi dell'art. 2479 bis c.c..

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione presso la sede sociale o anche altrove purché in Italia, con avviso spedito almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire ai soci al domicilio risultante dal libro dei soci.

Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Qualora alcuno o tutti gli Amministratori, il Revisore e i Sindaci, se nominati, non partecipano personalmente all'assemblea, l'assemblea è regolarmente costituita quando i medesimi siano informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti: in tal

caso gli assenti dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della società.

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta che dovrà essere conservata agli atti della società.

Ciascun socio può essere portatore di una sola delega.

La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco. La rappresentanza non può essere conferita né ad amministratori, né al revisore o ai sindaci se nominati, né ai dipendenti della società.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di sua assenza o impedimento, l'Assemblea sarà presieduta dalla persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea nomina un segretario anche non socio e delibera sulle altre modalità di svolgimento sulla cui adozione non sia competente il Presidente o questi ne demandi la competenza all'assemblea..

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Art. 9 – Decisioni dell'Assemblea

Sono compiti dell'Assemblea:

- approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'attività dell'anno sociale trascorso;
- eleggere ogni tre anni i componenti del Consiglio d' Amministrazione nonché i componenti del Collegio Sindacale, salvo quanto disposto dal successivo Art. 12;
- approvare il bilancio preventivo, consuntivo e patrimoniale;
- approvare i criteri e gli indirizzi dei programmi dell'attività da svolgere;
- approvare trasferimenti di quote sociali ed accettare nuovi soci sulla base dei criteri di selezione stabiliti dall'Assemblea stessa, tenuto conto degli indirizzi in materia espressi dal Consiglio Comunale;
- fissare la misura del compenso al Presidente che non può superare il 50% dell'indennità di carica prevista per l'Assessore Comunale; detto compenso può essere incrementato del 30% in relazione alle particolari funzioni e responsabilità in capo allo stesso;
- fissare il gettone di presenza per le sedute per gli altri membri del Consiglio di Amministrazione e per il Collegio Sindacale che non può comunque superare quello previsto per i Consiglieri Comunali;
- decidere su tutte le questioni che il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno di sottoporre e su quelle proposte dai Soci.
- deliberare le modifiche statutarie;
- deliberare sullo scioglimento della Società ;
- decidere su argomenti presentati su richiesta motivata di tanti Soci che rappresentino almeno 1/3 del Capitale sociale.

Le proposte dei soci devono essere comunicate al Consiglio di Amministrazione in tempo utile per essere inserite all'ordine del giorno dell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Art. 10 – Costituzione e quorum Assembleari

L'Assemblea è validamente costituita:

- a) in prima convocazione quando sono presenti o rappresentati di tanti Soci che rappresentino almeno la metà del Capitale Sociale;
- b) in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti aventi diritto al voto.

Le delibere dell'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione , sono approvate con la maggioranza del capitale presente, fatta eccezione per lo scioglimento della società, in tale caso le delibere devono essere approvate con il voto favorevole dei soci che rappresentino almeno due terzi del capitale sociale ed in seconda convocazione con il voto favorevole della maggioranza del Capitale.

Art. 11 – Eleggibilità- Incompatibilità

A rivestire le cariche sociali possono essere chiamati sia Soci della Società, nonché persone esterne alle stessa ritenute in grado di assolvere i compiti richiesti. I componenti del Collegio Sindacale non possono rivestire altre cariche sociali. E' posto divieto agli amministratori della società di ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata se riconosciute dal CONI, ovvero nell'ambito alla medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.

Le cariche e gli incarichi sono riconfermabili .

Art. 12 – Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di 3 (tre) membri ad un massimo di 5 (cinque) membri nominati dall'assemblea dei Soci , salvo quanto disposto al comma successivo.

E' conferita al Comune di Città di Castello la facoltà di nominare un numero di membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale o dei Revisori in proporzione alle quote possedute.

I membri nominati dal Comune di Città di Castello possono essere revocati solamente dal medesimo.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e scadranno alla data dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Si applicano le cause di ineleggibilità e decadenza di cui all'art. 2382 cod. civ.

Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri il Presidente.

L'intero Consiglio di Amministrazione decade al venir meno della maggioranze dei suoi membri sia per dimissioni che per altra causa.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri; esso è convocato presso la sede sociale o anche altrove purchè in Italia.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente ovvero da uno degli Amministratori con avviso spedito almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire agli interessati.

Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

In mancanza di formale convocazione il Consiglio regolarmente costituito quando siano presenti tutti gli Amministratori, il Revisore ed i Sindaci, se nominati.

Qualora il Revisore o uno o più Sindaci, se nominati, non partecipano personalmente alla riunione del Consiglio, il medesimo è regolarmente costituito quando i medesimi siano informati della riunione e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti: in tal caso gli assenti dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della società.

I Consiglieri non possono farsi rappresentare per delega.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri in carica.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione adottate a sensi del presente articolo sono constatate da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario; detto verbale, anche se redatto per atto pubblico nei casi di legge, dovrà essere trascritto, nel libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione.

Esso si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

Art. 13 – Attribuzioni del Consiglio d'Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità strategica e direzionale della società ed è competente in merito alle scelte conseguenti.

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Tra l'altro compete ad esso:

- a) l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea dei Soci e della relazione dell'attività sociale;
- b) l'approvazione dei programmi di attività da svolgere;
- c) l'indicazione della data e l'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci;

- d) l'emanazione di regolamenti interni e di attuazione del presente Statuto per l'organizzazione dell'attività sociale;
- e) definizione, in relazione alle strategie societarie, della struttura organizzativa della società cui sono demandati i compiti amministrativi, tecnici e gestionali per l'attuazione dei programmi di attività approvati dal consiglio di amministrazione;
- f) provvedere alla definizione, in relazione alle strategie societarie, della struttura organizzativa, cui sono demandati compiti di natura tecnica, amministrativa ed organizzativa relativi alla gestione dei programmi di attività. Nella definizione della struttura il consiglio individua la dotazione organica, i profili, le mansioni e le responsabilità attribuite alle varie figure in organico, seguendo criteri di dimensionamento relazionato alle strategie perseguite;
- g) la decisione in ordine a tutte le questioni sociali che non siano di competenza dell'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi membri, determinando i limiti della delega ed ai sensi, con le modalità e termini di cui all'articolo 2381 del Codice Civile.

Art. 14 – Presidente

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della società e, in relazione alle attribuzioni del consiglio di amministrazione, la firma degli atti e dei provvedimenti con potestà di delega; coordina l'attività per la promozione ed il regolare funzionamento della società; adotta provvedimenti a carattere d'urgenza con l'obbligo di sottoporli a ratifica del consiglio di amministrazione alla prima riunione.

Art. 15 - Revisore contabile

Il Revisore resta in carica tre esercizi, con scadenza alla data della decisione dei soci di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico stesso, ed è rieleggibile.

L'incarico può essere revocato solo per giusta causa e con decisione dei soci, da assumersi con la maggioranza assoluta del capitale sociale; la decisione di revoca deve essere approvata con decreto dal Tribunale, sentito l'interessato.

Il corrispettivo del Revisore è determinato dai soci all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del suo ufficio.

Per quanto qui non disciplinato, si applicano al Revisore le disposizioni di cui agli articoli 2409-bis-ter-quater-quinquies-sexies-septies C.C..

Art. 16 - Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dai soci, con la decisione di nomina del Collegio stesso.

I Sindaci restano in carica per tre esercizi, con scadenza alla data della decisione dei soci di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, e sono rieleggibili.

La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.

I sindaci possono essere revocati solo per giusta causa e con decisione dei soci, da assumersi con la maggioranza assoluta del capitale sociale; la decisione di revoca deve essere approvata con decreto dal Tribunale, sentito l'interessato.

Per quanto qui non disciplinato, si applicano al Collegio Sindacale le disposizioni di cui agli articoli da 2397 a 2409 C.C. compresi, nonché le disposizioni di cui all'art. 2477 C.C.

Art. 17 – Soci ordinari

La società è composta da Soci ordinari. Possono essere Soci ordinari della società enti pubblici e/o privati, nonché altre società ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, federazioni sportive, discipline associate, unioni di associazioni sportive, in regola con l'ordinamento sportivo e aderenti alle finalità espresse dal presente Statuto. In tal caso essi parteciperanno alle attività sociali nella persona del loro legale rappresentante o tramite un procuratore.

L'ammissione dei Soci ordinari alla società è subordinata alle seguenti condizioni:

- a) presentazione della domanda;
- b) sottoscrizione e pagamento della quota sociale di capitale;
- c) accettazione senza riserve del presente Statuto

Art. 18 – Capitale Sociale

Il capitale sociale è di €. 10.400 (diecimilaquattrocento) suddiviso in quote, ai sensi di legge, del valore di un euro o multipli di un euro.

Le quote possono essere trasferite solo al valore nominale previa approvazione dell'assemblea e con le modalità previste dall'art. 9..

Art. 19 – Esercizi sociali e bilancio

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Alla chiusura di ciascun esercizio sociale l'organo amministrativo provvede alla compilazione del bilancio di esercizio, del bilancio preventivo ed alle conseguenti formalità rispettando le vigenti norme di legge.

Il bilancio deve essere approvato dai soci con decisione da adottarsi entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni qualora particolari esigenze della società lo richiedano: in quest'ultimo caso gli amministratori devono segnalare nella loro relazione, o nella nota integrativa in caso di bilancio redatto in forma abbreviata, le ragioni della dilazione.

La decisione dei soci che approva il bilancio decide sulla distribuzione degli utili da effettuarsi ai soci in proporzione alle rispettive partecipazioni

Art. 20 – Reinvestimento degli utili

Dagli utili netti risultanti dal bilancio deve essere dedotta una somma corrispondente al 5% (cinque per cento) da destinare alla riserva legale finché questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Altra quota parte degli utili, non inferiore al 10%, dovrà essere destinata a scuole giovanili di addestramento e formazione tecnico-sportiva.

E' vietata qualsiasi distribuzione di utili, anche in forme indirette, che dovranno essere destinati esclusivamente alle finalità di cui all'Art. 3.

Art. 21 - Recesso del socio

Il socio può recedere dalla Società nei casi di cui all'art. 2473 c.c. e negli altri casi di legge.

L'esercizio del diritto di recesso deve essere comunicato in forma scritta all'Organo Amministrativo mediante raccomandata A.R.

In ordine alle modalità di attuazione del recesso si applica quanto disposto dell'art. 2473 c.c.

La liquidazione della partecipazione del socio receduto viene effettuata esclusivamente al valore nominale.

Art. 22 - Esclusione del socio

La decisione di esclusione del socio per le fattispecie previste dalla legge deve essere assunta in sede assembleare con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale: per la valida costituzione dell'assemblea e per il calcolo della maggioranza richiesta non si tiene conto della partecipazione del socio della cui esclusione si tratta, al quale spetta, comunque, il diritto di intervento e discussione in assemblea ancorché senza diritto di voto.

In ordine alle modalità di liquidazione della partecipazione del socio si applicano le disposizioni di cui all'art. 23 del presente statuto.

La deliberazione di esclusione deve essere notificata al socio escluso e l'esclusione avrà effetto decorsi trenta giorni dalla notifica suddetta.

Art. 23 – Giuri D'onore

I Soci fondatori ed ordinari si impegnano a non adire le vie legali per le eventuali divergenze che sorgano con la Società e fra loro per motivi dipendenti dalla vita sociale.

Tutte le controversie sono sottoposte al giudizio di un Giuri d'onore, che svolge funzioni di collegio arbitrale irrituale, cui sono demandati i più ampi poteri istruttori e decisionali; la mancata accettazione o esecuzione del lodo comporta, comunque, per il socio inadempiente, la sanzione della radiazione della società.

Art. 24 – Scioglimento

La Società si scioglie per deliberazione dell'Assemblea da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente Statuto, per il verificarsi di una delle altre cause di scioglimento previste dall'art. 2484 c.c. ovvero da altre disposizioni di legge o del presente Statuto.

L'Assemblea dei soci, con apposita deliberazione da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente Statuto, stabilisce il numero, la nomina ed i poteri dei liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della società, nonché i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione.

Art. 25 – Residui attivi

Il residuo attivo di liquidazione non può in nessun caso essere diviso tra i soci anche in forme indirette talchè ai medesimi spetta esclusivamente il rimborso del valore nominale delle quote sociali sottoscritte e liberate.

E' fatto altresì obbligo di devolvere ai fini sportivi il patrimonio sociale residuo dalla liquidazione.

Art. 26 – Richiamo normativo

Per quanto non contemplato nel presente statuto, valgono, se ed in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e delle leggi speciali.

[torna al sommario](#)

[torna al sommario](#)

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO E LA SOCIETÀ POLISPORT S.R.L. PER LA GESTIONE DI IMPIANTI E SERVIZI SPORTIVI

(Approvata con delibera G.C. n.692 del 7.12.1998, integrata con delibera G.C. n. 213 del 2.5.2001, integrata con delibera G.C.n. 298 del 25.7.2005 e G.C. n. 135 del 18.4.2006))

art. 1) Oggetto

Il Comune di Città di Castello trasferisce in uso alla Società Polisport srl i seguenti impianti sportivi:

- complesso sportivo Belvedere: piscine, palazzetto, campi tennis, campo calcio;
- campi calcio Montedoro, Mattonata, Pescidoro
- impianto atletica leggera della Provincia inserito nel complesso Belvedere;
- Stadio comunale «C. Bernicchi».

La concessione in uso dei suddetti impianti avrà la durata di anni 10 (dieci) a decorrere dal 1 gennaio 1999, data di consegna degli impianti stessi. La Società Polisport srl provvederà a sua cura e spese alla gestione e al funzionamento degli impianti come sopra ad essa trasferiti. Il Comune affida, inoltre, alla Società Polisport srl la custodia e la manutenzione ordinaria dei locali delle palestre scolastiche di proprietà comunale (Pascoli – Alighieri – La Tina – S.Filippo – Trestina) ai fini del loro funzionamento in orario extra scolastico per le attività sportive e socio-culturali autorizzate e programmate dal Comune. Tale uso è comunque subordinato all'autorizzazione e stipula di apposito disciplinare con gli organismi scolastici concessionari delle intere strutture scolastiche. Saranno a carico della Società Polisport srl gli obblighi di gestione individuati in capo al Comune nel suddetto disciplinare approvato per l'anno scolastico 98/99 con delibera G.C. n. 403/98 che si allega alla presente. In particolare sono a carico della Società Polisport srl: la manutenzione ordinaria - la custodia (apertura - chiusura) e sorveglianza delle palestre secondo i raggruppamenti come individuati al successivo art.4 - l'attivazione/spegnimento ed il controllo degli impianti tecnologici - la pulizia degli spazi di attività, dei servizi igienici ed accessori - la relativa preparazione degli spazi per lo svolgimento delle attività - l'obbligo di riconsegnare i locali al termine dell'uso pienamente funzionali per l'uso scolastico - la verbalizzazione dello stato di conservazione dei locali e delle attrezzature - l'accertamento di eventuali danni ai fini dell'attribuzione delle responsabilità. Sono inoltre affidate alla Società Polisport srl analoghe prestazioni nelle palestre di competenza della Provincia IPSCT - ITCG - IPSIA.

Impianti rientranti nel Protocollo d'intesa sottoscritto dal Comune con la Provincia di Perugia.

Relativamente agli impianti, atletica leggera della Provincia – palestre Provincia in orario extra scolastico – palazzetto sport – attività natatoria delle scuole, saranno a carico della Società Polisport srl gli obblighi e gli oneri individuati in capo al Comune nella specifica Convenzione d'attuazione del suddetto protocollo approvata con delibera C.C.n.84/98, che viene allegata alla presente. In particolare sarà a carico della Società Polisport srl quanto previsto ai seguenti punti della convenzione:

- Impianto atletica leggera: artt. 5 – 6 – 7 – 8 – 10
- Utilizzo palestre per attività extra scolastica: artt.2 – 4 – 5
- Palestra di S. Filippo per attività scuola Liceo: artt.3 – 4
- Palazzetto sport per attività scuola Itis: artt. 2 – 3 – 4
- Attività natatorie scuole: tutti gli articoli

art. 2) Manutenzione

ORDINARIA. -E' a carico della Società Polisport srl la manutenzione ordinaria degli impianti in concessione, intendendo per essa la normale funzionalità ed il buon stato di conservazione degli impianti, delle attrezzature sportive e di arredo, delle aree di diretto utilizzo e di pertinenza. Sarà a carico della Società medesima la manutenzione dei terreni di gioco e degli spazi di attività al termine della stagione sportiva, in modo che i medesimi siano di nuovo e nelle migliori condizioni di fruibilità per l'inizio della nuova stagione sportiva. Sarà altresì a carico della Società Polisport srl la manutenzione straordinaria sugli impianti mobili.

A tal fine la Società Polisport srl istituisce un servizio permanente di manutenzione programmata con tagliandi di controllo periodico agli impianti. In particolare la manutenzione ordinaria riguarderà:

- sostituzione delle parti deperibili per l'uso;
- semina, concimazione, compattazione dei terreni di gioco, tagli d'erba;
- verifiche e controlli degli impianti tecnologici ed eventuali riparazioni per l'uso effettuato;
- riparazione di danni conseguenti l'uso.

Alla scadenza della presente convenzione gli impianti dovranno essere restituiti in buone condizioni, salvo il normale deterioramento dovuto al corretto uso e alla vetustà. Pertanto la Società Polisport srl si obbliga ad utilizzare gli impianti con riguardo e cautela onde evitare danni di qualsiasi genere. Terrà comunque sollevato il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone e cose. A tal fine la Società Polisport srl è tenuta ad attivare le opportune forme di garanzia rispetto allo stato manufattivo dei beni mobili ed immobili ed, in particolare, dovrà stipulare polizza assicurativa che sollevi il Comune da ogni responsabilità civile nei confronti di terzi per un massimale minimo di 5 (cinque) miliardi, dove sia apposta la clausola che il Comune è considerato terzo.

Copia di detta polizza dovrà essere rimessa al Comune in sede di stipula della convenzione.

STRAORDINARIA. -E' a carico del Comune la manutenzione straordinaria degli impianti immobili intendendo per essa interventi di ripristino e ristrutturazione degli impianti tecnologici, delle strutture murarie e portanti, delle recinzioni, resi necessari anche per motivi di sicurezza e normativa.

E' compito della Società Polisport srl segnalare tali interventi. Qualora il Comune lo ritenga potrà affidare alla medesima il compito di eseguire tali interventi.

Per qualsiasi intervento classificabile di manutenzione straordinaria la Società Polisport srl dovrà comunque essere autorizzata dal Comune.

Sono a carico della Società Polisport srl gli interventi classificabili di manutenzione straordinaria derivanti da incuria o trascuratezza nella manutenzione ordinaria, oppure resi necessari per sopperire a danni provocati da utenti o da cattivo uso degli impianti, oppure ritenuti opportuni dalla Società Polisport srl per migliorare l'efficienza ed il confort degli utenti.

Il Comune ha libero accesso agli impianti per verificare attraverso i propri dipendenti lo stato di manutenzione dei medesimi. Le eventuali carenze manutentive saranno contestate alla Società Polisport srl che dovrà provvedere ai conseguenti interventi nei termini ragionevoli di tempo fissati dal Comune. Trascorso il termine gli interventi saranno eseguiti a cura del Comune ma con addebito delle spese a carico della Società Polisport srl.

art. 3) Programma impianti

Al Comune compete la programmazione e la promozione delle attività, alla Società Polisport srl la gestione degli impianti e dei servizi. Spetta altresì al Comune di stabilire l'entità delle tariffe per gli utenti degli impianti. Sono promossi periodici momenti di verifica sullo stato di attuazione del programma impianti ed in generale di valutazione sulle problematiche gestionali. Il programma mira a realizzare negli impianti oggetto di convenzione un'ampia e flessibile fruizione da parte di associazioni - federazioni - enti - scuole - gruppi vari e cittadini per lo svolgimento della pratica sportiva motoria espressa a tutti i livelli, si da consolidare e favorire la domanda articolata di

sport da parte di tutte le potenziali fasce di utenti. Il programma tende altresì a ricercare la collaborazione di associazioni e società sportive riconosciute dal CONI con le quali la Società Polisport srl potrà stipulare apposite convenzioni per la realizzazione di attività. Un altro obiettivo è rappresentato dall'ottimizzazione della programmazione e gestione delle attività natatorie. Fatte tali considerazioni e date tali finalità, la realizzazione del programma impianti si articola come segue.

Impianti natatori

La Società Polisport srl elabora annualmente il programma di organizzazione delle attività e dei servizi negli impianti natatori comunali in concessione. Il programma tenderà a ricercare anche la collaborazione di associazioni e società sportive riconosciute dal CONI con le quali la Società Polisport potrà stipulare apposite convenzioni per la realizzazione di progetti di attività di nuoto. Il programma conterrà i criteri di funzionamento degli impianti, il piano delle attività promosse ed organizzate, nonché la proposta di tariffe per gli utenti per ogni tipologia di attività. Il piano dovrà articolarsi in un'ampia proposta di attività e servizi per tutta la popolazione, considerata la valenza del nuoto quale peculiare disciplina di base con finalità, oltre che sportive, anche motorie, sociali ed in genere rivolte alla salute. In tal senso il piano, prioritariamente, terrà conto del soddisfacimento dell'attività natatoria scolastica, dell'organizzazione di una scuola nuoto per bambini ed adulti, dell'attività agonistica ed amatoriale, nonché di quella del nuoto libero. Il programma sarà corredato da relativo piano economico e finanziario. La Società Polisport srl, di norma entro il 30 agosto di ogni anno, sottopone il programma all'approvazione del Comune che vi provvede entro il successivo 30 settembre. Nell'approvazione del programma il Comune provvede anche a stabilire le tariffe per gli utenti. Il Comune al fine di permettere l'equilibrio economico della gestione del predetto programma riconosce alla Società Polisport srl un contributo annuo. Detto contributo sarà erogato alla Società Polisport srl nelle seguenti modalità:

- 40% con l'approvazione ;
- 40% entro il 31 gennaio previa verifica dello stato di attuazione del programma ;
- saldo a presentazione di esauriente relazione consuntiva da parte della Società Polisport srl sul programma svolto nell'anno sportivo e indicante dati statistici ed economici delle attività. La Società Polisport srl, inoltre, si impegna a considerare nel piano una riserva per quelle attività - manifestazioni - iniziative, promosse anche con il patrocinio del Comune, di rilievo sotto il profilo promozionale, sportivo, sociale e turistico, di cui non sia stato possibile realizzare la programmazione entro i termini di preparazione del programma annuale.

Impianti tennis

La Società Polisport srl elabora annualmente il programma di organizzazione delle attività e dei servizi negli impianti da tennis comunali in concessione. Il programma tenderà a ricercare la collaborazione di associazioni e società sportive riconosciute dal CONI con le quali la Società Polisport potrà stipulare apposite convenzioni per la realizzazione di progetti di attività di tennis. Il programma conterrà i criteri di funzionamento degli impianti, il piano delle attività promosse ed organizzate, nonché la proposta di tariffe per gli utenti per ogni tipologia di attività. Il piano dovrà articolarsi in un'ampia proposta di attività e servizi. In tal senso terrà conto, prioritariamente, del soddisfacimento dell'attività di avviamento e scuola tennis, di quella agonistica ed amatoriale, di quella scolastica, nonché di quella del tennis libero. Il programma sarà corredato da relativo piano economico e finanziario. La Società Polisport srl, di norma entro il 30 agosto di ogni anno, sottopone il programma all'approvazione del Comune che vi provvede entro il successivo 30 settembre. Nell'approvazione del programma il Comune provvede anche a stabilire le tariffe per gli utenti. Il Comune al fine di permettere l'equilibrio economico della gestione del predetto programma riconosce alla Società Polisport srl un contributo annuo. Detto contributo sarà erogato alla Società Polisport srl nelle seguenti modalità:

- 40% con l'approvazione ;
- 40% entro il 31 gennaio previa verifica dello stato di attuazione del programma ;
- saldo a presentazione di esauriente relazione consuntiva da parte della Società Polisport srl sul programma svolto nell'anno sportivo e indicante dati statistici ed economici delle attività. La Società Polisport srl, inoltre, si impegna a considerare nel piano una riserva per quelle attività - manifestazioni - iniziative, promosse anche con il patrocinio del Comune, di rilievo sotto il profilo promozionale, sportivo, sociale e turistico, di cui non sia stato possibile realizzare la programmazione entro i termini di preparazione del programma annuale.

Altri impianti

Negli altri impianti in concessione alla Società Polisport srl il programma annuale d'uso dei medesimi, contenente il piano delle attività organizzate stagionalmente, nonché quelle a carattere occasionale, viene predisposto dal Comune. In occasione dell'elaborazione del piano la Società Polisport srl potrà essere interpellata riguardo ai criteri di funzionamento degli impianti. Il piano predisposto dal Comune indicherà le attività, i soggetti fruitori, i tempi e le norme di utilizzo, nonché le tariffe stabilite per gli utenti. Il piano sarà trasmesso, di norma entro il 30 settembre, alla Società Polisport srl che si impegnerà a realizzarlo. Il piano potrà essere ampliato con programmi di attività di cui non sia stato possibile realizzare la programmazione entro i suddetti termini e/o con attività a carattere occasionale. La Società Polisport srl fisserà il corrispettivo della fruizione degli impianti sulla base del calcolo delle spese di gestione e nelle modalità indicate al successivo art.4. Tale corrispettivo sarà addebitato dalla Società Polisport srl nel modo seguente :

- agli utenti utilizzatori indicati nel piano, per la parte corrispondente alle tariffe stabilite dal Comune;
- al Comune verrà addebitata la differenza tra il costo pieno e la tariffa pagata dall'utente, dietro presentazione di apposito estratto conto indicante ore di fruizione - corrispettivo pieno - corrispettivo addebitato agli utenti - differenza a carico del Comune.

La Società Polisport srl, inoltre, si impegna a riservare gli impianti per quelle attività - manifestazioni - iniziative, promosse anche con il patrocinio del Comune, di rilievo sotto il profilo promozionale, sportivo, sociale e turistico, di cui non sia stato possibile realizzare la programmazione entro i termini di preparazione del programma annuale.

Art. 4) Corrispettivi

La Società Polisport srl determina i corrispettivi di fruizione degli impianti ad essa in gestione sulla base del calcolo delle spese di gestione, con analitica indicazione delle voci che compongono il corrispettivo. La Società Polisport srl comunica al Comune i corrispettivi entro il 30 agosto ; essi hanno valore dal 1^o gennaio al 31 dicembre dell'anno successivo.

I corrispettivi si articolano nel modo seguente :

- corrispettivo annuo di fruizione, espresso in 1^o e 2^o semestre, corrispondente all'uso in esclusiva da parte del Comune o di altri soggetti dal medesimo autorizzati dei seguenti impianti : palazzetto dello sport - campi di calcio - impianto atl. leggera;
- corrispettivo orario per prestazioni apertura, custodia e chiusura nelle palestre in orario extra scolastico. Tale corrispettivo sarà determinato per complessi di palestre secondo i seguenti raggruppamenti: A) palestra Scuola media G.Pascoli - B) palestre Scuola media D.Alighieri ed elementare La Tina - C) palestra Scuola media Trestina. Ulteriori raggruppamenti di palestre comprese quelle di competenza della Provincia : D) IPSCT - E) IPSIA - S.FILIPPO. Il corrispettivo sarà applicato all'orario di apertura - chiusura dei complessi di palestre come sopra indicati, maggiorato di 1 ora al giorno per le operazioni di preparazione e pulizia. In occasione di gare la maggiorazione è di 1,5 ore;
- compenso forfetario fisso annuo di piccola manutenzione per le palestre scolastiche, determinato preventivamente per ogni palestra, anche cumulabile tra più impianti.

Art. 5) Programma investimenti

La Società Polisport srl potrà effettuare negli impianti in concessione propri investimenti attraverso specifici programmi di completamento e sviluppo. Detti programmi dovranno comunque essere preventivamente concordati con il Comune e dal medesimo autorizzati. Il Comune potrà concorrere o sostenere interamente la realizzazione di tali programmi.

Art. 6) Autorizzazioni

La Società Polisport srl è tenuta a munirsi a propria cura e spese di tutte le licenze e le autorizzazioni prescritte e necessarie per lo svolgimento delle varie attività all'interno degli impianti, siano esse di carattere sportivo, commerciale o di altra natura. Tutte le attività di cui la Società Polisport srl è titolare dovranno, a tutela degli utenti, essere dalla medesima assicurate. Saranno a carico della medesima i rapporti di natura amministrativa, fiscale e contabile con gli utenti degli impianti. Per lavori o interventi debitamente autorizzati la Società Polisport srl è sempre obbligata a munirsi di eventuali specifiche autorizzazioni o concessioni. Spetta al Comune il rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni in merito a interventi che rientrano in quelli previsti nei precedenti artt. 2 e 5. Sono a carico della Società Polisport srl gli adempimenti di legge previsti per la sicurezza e l'esercizio di impianti sportivi, fermo restando gli obblighi a carico del Comune di cui al precedente art. 2.

Art. 7 – Pubblicità e commercializzazione degli spazi.

L'attività di pubblicità negli impianti in concessione è di esclusiva competenza, cura e profitto della Società Polisport srl concessionaria. Sono a carico della medesima gli adempimenti e le spese di legge. In occasione di utilizzo degli impianti da parte di associazioni sportive, enti di promozione, federazioni sportive, la Società Polisport srl si impegna a riservare a favore dei medesimi adeguati spazi per l'esposizione pubblicitaria; in tali casi detta attività di pubblicità è di esclusiva competenza, cura e profitto del soggetto utilizzatore dell'impianto e organizzatore della manifestazione e/o dell'attività, cui competono i conseguenti adempimenti di legge. La Società Polisport Srl può istituire con terzi soggetti privati e/o pubblici rapporti commerciali per l'utilizzo anche non pubblicitario degli spazi o delle strutture costituenti gli impianti in concessione purchè concordati con il Comune e autorizzati dallo stesso. Le entrate derivanti da tali rapporti costituiranno ulteriori risorse finanziarie da utilizzare nel Programmi investimenti di cui al precedente art. 5.

Art. 8) Riserva

Il Comune si riserva di modificare la presente convenzione, previo accordo con la Società Polisport srl. Nel caso di trasferimento in futuro di altri impianti e/o attrezzature la Società Polisport srl si impegna ad accettarli nell'ambito delle modalità della presente convenzione. Il Comune si riserva altresì di realizzare tramite la Società Polisport srl particolari attività ed iniziative nel campo della promozione e della diffusione dello sport, per la cui attuazione si procederà mediante specifici provvedimenti.

Art. 9) Durata

La presente convenzione avrà la durata di anni 10 (dieci) e sarà rinnovabile. Il Comune può recedere dalla convenzione in qualsiasi momento qualora la Società Polisport srl non osservi gli obblighi di convenzione o per utilizzo degli impianti contrario alle leggi o per proprie necessità o per pubblico interesse.

Art. 10) Arbitrato

Per ogni controversia derivante dall'interpretazione e dall'applicazione della presente convenzione viene nominato competente il Difensore Civico.

Art. 11) Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti la stipula del presente atto sono ad esclusivo carico della società Polisport srl.

Art. 12) Registrazione

La presente convenzione verrà sottoposta a registrazione in caso d'uso, con richiesta di applicazione della tassa in misura fissa, trattandosi di prestazioni soggette ad imposta sul valore aggiunto e le spese conseguenti saranno a carico della parte che ne richiede la registrazione.

[torna al sommario](#)

[torna al sommario](#)

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO E L'UNIONE CICLISTICA CITTA' DI CASTELLO PER LA GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO CICLODROMO COMUNALE

(Approvata con delibera G.C. n. 567 del 27.12.2001)

1) – OGGETTO - DURATA

Il Comune di Città di Castello, proprietario dell'impianto sportivo Ciclodromo Comunale di Via Europa affida all'associazione sportiva Unione Ciclistica Città di Castello la gestione, la custodia e la manutenzione ordinaria del medesimo. La presente convenzione avrà la durata di anni 3 (tre) con decorrenza dal 1.1.2002. Si dà atto che l'impianto è già in consegna ed in uso all'Unione Ciclistica Città di Castello in virtù di precedente convenzione rep. 6640/1998, sottoscritta dal Comune e dall'Unione medesima con scadenza il 31.12.2001.

2) - DESTINAZIONE DELL'IMPIANTO.

L'impianto è destinato ad ospitare prevalentemente le attività sportive organizzate e promosse dall'associazione Unione Ciclistica Città di Castello. Compatibilmente con tali iniziative l'impianto è aperto all'uso pubblico di gruppi, cittadini, scuole operanti nel territorio comunale. L'Unione Ciclistica Città di Castello è autorizzata ad utilizzare l'impianto per le finalità proprie dell'attività sportiva. Per lo svolgimento di attività diverse da quella di cui è promotrice, sia occasionali che permanenti, è necessario che l'Unione Ciclistica Città di Castello abbia ottenuto la preventiva autorizzazione dal Comune. L'Unione Ciclistica Città di Castello è tenuta a munirsi a propria cura e spese di tutte le licenze ed autorizzazioni necessarie per lo svolgimento di tutte le attività all'interno dell'impianto. Il Comune si riserva eventuali utilizzi dell'impianto previa comunicazione all'associazione sportiva. Al fine di conseguire una ottimale utilizzazione dell'impianto, le parti concordano di programmare annualmente, di norma entro settembre, il piano di utilizzo dell'impianto a valere per la stagione sportiva successiva.

3) - OBBLIGHI DELL'UNIONE CICLISTICA CITTA' DI CASTELLO

- Apertura, custodia, chiusura dell'impianto;
- vigilanza ed impegno a monitorare affinché il livello dei consumi energetici ed idrici si attesti su quello storicamente rilevato;
- servizi di pulizia inerenti l'impianto ivi compresi i vari locali annessi;
- preparazione spazi di attività;
- riscossione tariffe d'uso stabilite dal Comune e percezione delle medesime per gli oneri sostenuti dalla medesima per la custodia, manutenzione, pulizia e predisposizione dell'impianto e delle attrezzature;
- presentare al Comune annualmente il rendiconto di gestione dell'impianto. Eventuali utili derivanti dalla gestione dell'impianto dovranno essere utilizzati dall'Unione Ciclistica per interventi nell'impianto affidato in gestione. Tutti gli interventi da effettuare per l'investimento degli utili dovranno essere concordati con l'Amministrazione Comunale e da questa autorizzati;
- manutenzione ordinaria dell'impianto, intendendo per essa la normale funzionalità ed il buon stato di conservazione degli impianti, delle attrezzature sportive e di arredo, di ogni area di diretto utilizzo o di pertinenza. In particolare la manutenzione ordinaria dovrà riguardare la sostituzione di parti deperibili per l'uso, tagli d'erba e manutenzione verde, verifiche e controlli degli impianti tecnologici ed eventuali riparazioni per l'uso effettuato, tinteggiature e verniciature per degrado imputabile all'uso e non alla fatiscenza, riparazione di danni conseguenti l'uso. Alla scadenza della presente convenzione gli impianti dovranno essere restituiti in buone condizioni, salvo il deterioramento dovuto al corretto uso ed alla vetustà. Pertanto, l'associazione Unione Ciclistica Città di Castello si obbliga ad utilizzare gli impianti con riguardo e cautela onde evitare danni di qualsiasi genere. Terrà comunque sollevato il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone e cose ed allo scopo l'associazione Unione Ciclistica Città di Castello dovrà stipulare polizza assicurativa che sollevi il Comune da ogni responsabilità civile nei confronti di terzi, con massimali adeguati; detta polizza dovrà essere prodotta dall'associazione Unione Ciclistica all'atto della stipula della convenzione;
- segnalare al Comune gli interventi di manutenzione straordinaria. Qualora il Comune lo ritenga potrà affidare alla medesima il compito di eseguire tali interventi. Per qualsiasi intervento classificabile di manutenzione straordinaria l'Unione Ciclistica Città di Castello dovrà comunque essere autorizzata dal Comune. Sono a carico dell'Unione Ciclistica Città di Castello gli interventi classificabili di manutenzione straordinaria derivanti da incuria o trascuratezza nella manutenzione ordinaria, oppure resi necessari per sopperire a danni provocati da utenti o da cattivo uso degli impianti, oppure ritenuti opportuni dall'Unione Ciclistica Città di Castello per migliorare l'efficienza ed il confort degli utenti;
- munirsi a propria cura e spese di tutte le licenze e le autorizzazioni prescritte e necessarie per lo svolgimento delle varie attività all'interno degli impianti, siano esse di carattere sportivo, commerciale o di altra natura. Tutte le attività di cui l'Unione Ciclistica Città di Castello è titolare dovranno, a tutela degli utenti, essere dalla medesima assicurate;
- sono a carico della medesima i rapporti di natura amministrativa, fiscale e contabile con eventuali utenti terzi utilizzatori degli impianti;
- per lavori o interventi debitamente autorizzati l'Unione Ciclistica Città di Castello è sempre obbligata a munirsi di eventuali specifiche autorizzazioni o concessioni.

4) - OBBLIGHI E COMPETENZE DEL COMUNE

- Oneri relativi a consumi di acqua, combustibile ed energia elettrica, fermo restando l'impegno da parte dell'Unione Ciclistica Città di Castello a monitorare affinché il livello dei consumi energetici ed idrici si attesti su quello storicamente rilevato;
- determinazione delle tariffe d'uso dell'impianto;
- manutenzione straordinaria, intendendo per essa interventi di ripristino e ristrutturazione degli impianti tecnologici, delle strutture murarie e portanti, delle recinzioni, e di quelli necessari anche per motivi di sicurezza e normativa. Sono esclusi, perchè a carico dell'Unione Ciclistica Città di Castello gli interventi classificabili di manutenzione straordinaria derivanti da incuria o trascuratezza nella manutenzione ordinaria, oppure necessari per sopperire a danni provocati da utenti o da cattivo uso dell'impianto, oppure ritenuti opportuni dall'associazione sportiva per migliorare l'efficienza e il confort degli utenti. Il Comune ha libero accesso agli impianti per verificare attraverso i propri dipendenti lo stato di manutenzione dei medesimi. Le eventuali carenze saranno contestate all'Unione Ciclistica Città di Castello che dovrà provvedere ai conseguenti interventi nei termini ragionevoli di tempo fissati dal Comune. Trascorso il termine gli interventi saranno eseguiti a cura del Comune ma con addebito delle spese a carico dell'Unione Ciclistica Città di Castello;
- corrispondere all'Unione Ciclistica Città di Castello un contributo annuo di euro 5.200 (L. 10.068.600) che sarà liquidato in due rate di pari importo, una entro il 31 marzo e l'altra entro il 30 settembre.

5) - PUBBLICITA' / BAR

L'attività di pubblicità nello impianto è di esclusiva competenza, cura e profitto dell'Unione Ciclistica Città di Castello, la quale ne curerà lo sfruttamento e l'allestimento. Sono a carico della medesima gli adempimenti e le spese di legge. In occasione di utilizzo dell'impianto da parte del Comune o di soggetti dal medesimo autorizzati, l'Unione Ciclistica Città di Castello si impegna a riservare a favore dei medesimi adeguati spazi per l'esposizione pubblicitaria; in tali casi detta attività di pubblicità è di esclusiva competenza, cura e profitto del soggetto utilizzatore dell'impianto e organizzatore della manifestazione e/o dell'attività, cui competono i conseguenti adempimenti di

legge. L'Unione Ciclistica Città di Castello, previa acquisizione delle relative autorizzazioni di legge potrà attivare, direttamente e tramite terzi, servizi di bar all'interno dell'impianto.

6) – RISERVA

Il Comune può recedere dalla convenzione in qualsiasi momento qualora l'Unione Ciclistica Città di Castello non osservi gli obblighi di convenzione o per utilizzo degli impianti contrario alle leggi o per proprie necessità o per pubblico interesse.

7) - ARBITRATO

Per ogni controversia derivante dall'interpretazione e dall'applicazione della presente convenzione viene nominato competente il Difensore Civico.

[torna al sommario](#)

[torna al sommario](#)

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI PERIFERICI

(Approvato con delibera C.C. n.353 del 31.7.1995)

campo sportivo Casella "M.Bianconi"

G.S. Casella – Garavelle

campo sportivo Promano

Pro Loco. Promano

campo sportivo Piosina

G.S. Piosina

campo sportivo Cerbara

A.S. Cerbara

stadio Trestina "L. Casini" (+ antistadio)

S.C. Trestina

stadio "dei Pini" Sansecondo (+ antistadio)

S.S. Sansecondo

impianto sportivo Lerchi (calcio, tennis e bocce)

Pro Loco Lerchi

campo calcetto via Europa (+ piastra polivalente)

Circolo ricreativo e sportivo via Europa

Area polivalente S.Secondo

Comitato Pro S.Secondo

Stadio Comunale «A. Baldinelli»

U.S. Tiferno Castello calcio

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO E (ASSOCIAZIONE SPORTIVA) ... PER LA GESTIONE DELL' (IMPIANTO SPORTIVO ...)

1) Il Comune di Città di Castello, proprietario dell'impianto sportivo (_____) affida all'associazione sportiva (_____) la gestione, la custodia e la manutenzione ordinaria del medesimo.

2) DESTINAZIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto è destinato ad ospitare prevalentemente le attività sportive e ricreative (della frazione, del rione) ed in particolar modo l'attività sportiva promossa dall'associazione sportiva (_____). Compatibilmente con tali iniziative l'impianto è aperto all'uso pubblico di gruppi, cittadini, scuole operanti nel territorio comunale.

A tal fine il Comune, sentite le istanze dell'Associazione sportiva (_____), provvede annualmente, di norma entro agosto, a programmare l'uso dell'impianto sportivo elaborando un piano di utilizzo, indicante soggetti fruitori e periodi di fruizione.

3) OBBLIGHI DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA

a) apertura, custodia, chiusura dell'impianto;

b) manutenzione ordinaria dell'impianto, intendendo per essa: il mantenimento in perfetta efficienza del terreno di gioco e di ogni area di diretto utilizzo o di pertinenza delle attrezzature sportive e di arredo, ed eseguendo tutte le riparazioni necessarie per cause diverse dalla vetustà o che in ogni caso costituiscono interventi di modesta entità;

c) servizi di pulizia inerenti l'impianto ivi compresi i vari locali annessi;

d) preparazione spazi di attività;

e) riscossione e percezione tariffe d'uso;

f) obbligo di pagare al Comune un canone d'uso che annualmente l'Amministrazione Comunale determinerà in coincidenza del bilancio preventivo. In caso di mancata determinazione resta confermato il canone dell'anno precedente. Per il primo anno il canone è fissato negli importi di cui all'allegato elenco.

Alla scadenza della presente convenzione l'impianto dovrà essere reso in buone condizioni, salvo il normale deterioramento dovuto al corretto uso e alla vetustà. Pertanto l'associazione sportiva (_____) si obbliga ad utilizzare l'attrezzatura sportiva con riguardo e cautela onde evitare danni di qualsiasi genere. Terrà comunque sollevato il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone

e/o cose. A tal fine l'associazione sportiva dovrà stipulare polizza assicurativa avente massimali illimitati o comunque adeguati.

La presente convenzione esclude che l'associazione sportiva (_____) svolga ogni attività diversa da quelle di cui è promotrice. Per lo svolgimento di ogni attività diversa, sia permanente che occasionale, è necessario che l'associazione sportiva (_____) abbia ottenuto la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

L'associazione sportiva (_____) è tenuta a munirsi a propria cura e spese di tutte le licenze e le autorizzazioni prescritte e necessarie per lo svolgimento delle varie attività all'interno dell'impianto, siano esse di carattere sportivo o soggette all'apposita autorizzazione di cui al comma precedente.

Per lavori o interventi debitamente autorizzati l'associazione sportiva (_____) è sempre obbligata a munirsi di eventuali specifiche autorizzazioni o concessioni.

4 - COMPETENZE DEL COMUNE

a) determinazione dei programmi annuali di utilizzazione dell'impianto e relative formalizzazioni dei soggetti autorizzati all'uso del medesimo; il Comune si riserva eventuali utilizzi dell'impianto previa comunicazione dell'associazione sportiva;

b) oneri relativi a consumi di acqua, combustibile ed energia elettrica;

c) determinazione delle tariffe d'uso dell'impianto;

d) manutenzione straordinaria, intendendo per essa:

- manutenzione terreno gioco al termine della stagione sportiva in modo che l'impianto sia di nuovo e nelle migliori condizioni di fruibilità per l'inizio della nuova stagione sportiva;

- interventi agli impianti tecnologici, alle strutture murarie e portanti, alle recinzioni, resi necessari per motivi di sicurezza e normativa. Sono esclusi, perché a carico dell'associazione sportiva (_____) gli interventi classificabili di manutenzione straordinaria derivanti da incuria o trascuratezza nella manutenzione ordinaria, oppure necessari per sopperire a danni provocati da utenti o da cattivo uso dell'impianto, oppure ritenuti opportuni dall'associazione sportiva per migliorare l'efficienza e il confort degli utenti.

5 - Il Comune ha libero accesso all'impianto per verificare attraverso propri dipendenti lo stato di manutenzione dello stesso. Le eventuali carenze manutentive saranno contestate all'associazione sportiva (_____) che dovrà provvedere ai conseguenti interventi nei termini ragionevoli di tempo fissati dal Comune. Trascorso il termine gli interventi saranno eseguiti a cura del Comune ma con addebito delle spese a carico dell'associazione sportiva (_____).

Il Comune può recedere dalla convenzione in qualsiasi momento qualora l'associazione sportiva (_____) non osservi gli obblighi di convenzione o per uso dell'impianto contrario alle leggi o per proprie necessità o per pubblico interesse.

6 - PUBBLICITA'

Spetta all'associazione sportiva la gestione della pubblicità, realizzata all'interno del perimetro dell'impianto sportivo. Sono a carico dell'associazione sportiva le spese di legge conseguenti.

7 - BAR/RISTORO

Ove l'associazione sportiva (_____) intendesse attivare eventuale esercizio di bar/ristoro, ferme restando le procedure previste, dovrà ottenere la preventiva autorizzazione prevista al punto 3) della presente convenzione.

8 - TARIFFE

Le tariffe di uso dell'impianto sono stabilite annualmente dal Comune. L'associazione sportiva potrà richiedere di essere interpellata per l'esame della determinazione delle tariffe.

La riscossione è effettuata direttamente dall'associazione sportiva (_____), secondo le modalità di legge previste. I proventi derivanti dall'utilizzo dell'impianto da parte dell'associazione sportiva (_____) e da terzi utilizzatori sono percepiti dall'associazione sportiva per gli oneri sostenuti dalla medesima per la custodia, manutenzione, pulizia e predisposizione dell'impianto e delle attrezzature, come da disciplinare tariffe impianti sportivi approvato con delibera G.M. n°2197 del 27.11.1991. (*)

Il Comune si riserva, in caso di determinazione di tariffe particolarmente preferenziali per i fruitori, oppure per particolari investimenti che l'associazione dovesse fare, di riconoscere alla medesima eventuale contributo.

9 - Annualmente, entro il 30 giugno, l'associazione sportiva presenta al Comune il rendiconto di gestione dell'impianto relativo all'anno sportivo precedente ed un bilancio di previsione per l'esercizio futuro. Eventuali utili di gestione derivanti dall'utilizzo dell'impianto dovranno essere utilizzati dall'associazione sportiva per interventi nell'impianto affidato in gestione. Tutti gli interventi da effettuare per l'investimento degli utili dovranno essere concordati con l'Amministrazione Comunale e da questa autorizzati.

10 - La presente convenzione avrà la durata di anni 3 dalla firma del verbale di consegna. L'impianto verrà preso in consegna dall'Associazione con apposito verbale entro 60 giorni dalla sottoscrizione della convenzione.

torna al sommario

[torna al sommario](#)

**PROTOCOLLO D'INTESA CON LA PROVINCIA DI PERUGIA IN TEMA DI IMPIANTI SPORTIVI
E DI PROMOZIONE SPORTIVA**

(Approvato con delibera G.C. n.351 del 15.6.1998)

La Provincia di Perugia ed il Comune di Città di Castello, premesso che:

- lo sport, l'attività motoria in genere, vede emergere accanto alle tradizionali discipline che si rifanno al CONI nuove attività - amatoriali - anziani - disabili - svolte anche in forma non organizzata e non competitiva, con connotati di salute, benessere, ricreazione;
- emerge anche l'esigenza di un forte rilancio dell'attività sportiva nella scuola, in tutti gli ordini e soprattutto nella fascia dai 15 ai 18 anni, dove assistiamo ad un graduale e precoce abbandono della pratica sportiva;
- i dati presenti nel territorio del Comune di Città di Castello testimoniano un'articolata presenza di cultura sportiva organizzata - oltre 10.000 praticanti pari al 25% della popolazione - con una forte pressione della domanda negli impianti e con una spiccata caratterizzazione delle attività di primo avviamento ed amatoriali. E' quindi presente una diffusa domanda di sport cui è necessario corrispondere un'adeguata risposta in termini di servizi, luoghi ed occasioni per lo sport;
- in questo campo il Comune di Città di Castello è da anni impegnato con notevoli risorse e significative esperienze di gestione quali la SPA pubblica dal medesimo costituita per la gestione di vari servizi, compresi quelli sportivi. Nel territorio, vista anche la varietà di tipologie di attività sportive esistenti, si sono create le condizioni organizzative e di conoscenza per conseguire un equilibrato rapporto tra domanda ed offerta;
- anche l'Amministrazione Provinciale di Perugia, sia alla luce della recente legge 23/96 che ne amplia le competenze nella programmazione e nella gestione dei servizi sportivi scolastici, sia perché già presente nel territorio di Città di Castello con l'investimento dell'impianto di atletica leggera, si trova ad esercitare un ruolo importante sul versante promozione sportiva; da una felice gestione di tali attrezzature - palestre e impianto di atletica - dipenderà l'ampia utilizzazione delle medesime con evidente risposta anche ai bisogni sportivi extrascolastici e anche con benefici in termini di investimenti effettuati.

Le parti concordano e stipulano quanto segue. Entrambi le Amministrazioni concordano sulla necessità di mettere in campo un comune impegno nella promozione delle attività sportive del territorio di Città di Castello e individuano come fattori decisivi di tale ruolo:

- esercitare una fase di programmazione delle risorse e delle scelte di politica sportiva basata sulla puntuale conoscenza dei dati del sistema sportivo - praticanti - associazioni - impianti, fase peraltro già avviata dal Comune di Città di Castello;
- un reciproco impegno per l'ampia fruizione dei servizi sportivi, per il loro mantenimento e conservazione, si da consolidare e favorire la domanda articolata di sport da parte di tutte le potenziali fasce di utenti.

Per l'attuazione di ciò concordano una strategia comune nella gestione dei seguenti impianti:

palestre scolastiche: Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri (ITCG), Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali e Turistici (IPSCT), Istituto Professionale di Stato Industria e Artigianato (IPSIA) e S.Filippo (LICEO CLASSICO); impianto di atletica leggera - palazzetto dello sport - piscina coperta.

La strategia sarà ispirata:

1. a favorire una larga fruizione delle suddette attrezzature, espressa a tutti i livelli della pratica motoria e sportiva;
2. ad attuare anche per le palestre in orario extrascolastico una omogenea azione di gestione, individuata nel modello che il Comune di Città di Castello ha adottato da tempo negli impianti sportivi - la SPA pubblica SO.GE.PU. nella sua evoluzione POLISPORTIVA SRL che il Comune ha adottato;
3. a realizzare un piano di gestione complessivo delle attrezzature che anche per le palestre, limitatamente all'orario extrascolastico, sarà elaborato dal Comune che dispone dei necessari strumenti amministrativi ed organizzativi per una esauriente interpretazione della domanda di sport nel territorio;
4. in particolare, il piano di gestione delle palestre scolastiche e dell'impianto di atletica leggera terrà prioritariamente conto delle esigenze scolastiche e sarà completato con la messa a disposizione delle suddette attrezzature per attività sportiva extra - scolastica localmente organizzata da associazioni - enti - gruppi di cittadini;
5. continuerà l'impegno del Comune nel mettere a disposizione il palazzetto dello sport a favore della scuola ITIS e la piscina coperta a favore dell'attività scolastica curriculare;
6. l'uso delle attrezzature sportive da parte delle scuole è gratuito salvo la piscina, per la quale si continuerà ad adottare l'attuale tariffazione; le tariffe d'uso dei suddetti impianti da parte di utenti diversi dalle scuole saranno determinate dal Comune.

Per quanto attiene agli impegni economici le due Amministrazioni concordano sulla seguente previsione di ripartizione di oneri, sulla base di criteri compensativi e con la finalità di incrementare l'attività di promozione sportiva:

- a carico della Provincia: tutti gli oneri, già a suo carico, relativamente alle palestre scolastiche Itcg - Ipsct - Ipsia, di cui le ultime due trasferite ad essa in virtù della legge 23/96. Saranno altresì a carico della Provincia gli oneri relativi ad approvvigionamenti (acqua - en. elettrica - metano) derivanti dall'uso extra - scolastico (tranne il personale di custodia, a carico del Comune);
- a carico del Comune: gli oneri relativi al palazzetto dello sport per la scuola ITIS, quelli relativi all'attività natatoria delle scuole e quelli nuovi relativi alla gestione dell'impianto di atletica leggera. Sono a carico del Comune gli oneri della custodia (personale) delle palestre Itcg - Ipsct - Ipsia in orario extra - scolastico. Restano a carico del Comune tutti gli oneri relativi alla palestra di S. Filippo (Liceo Classico) che non sarà oggetto di trasferimento alla Provincia in quanto staccata dall'edificio scolastico. Sarà, altresì a carico del Comune l'onere per la predisposizione a favore delle scuole dei campi di calcio comunali.

Il quadro riassuntivo delle rispettive competenze è sinteticamente descritto nella tabella allegata.

Specifiche convenzioni, ispirate al presente accordo, saranno stipulate dalle due Amministrazioni per ogni impianto e/o tipologia di impianti.

Le due Amministrazioni concordano su tale ripartizione degli oneri considerando che gli stessi si compensano, tenendo soprattutto conto delle finalità prioritarie di promozione sportiva.

L'Amministrazione Provinciale di Perugia ed il Comune di Città di Castello si impegnano inoltre a:

- promuovere periodici momenti di verifica sullo stato di attuazione del presente protocollo e di valutazione sulle problematiche gestionali;
- promuovere ed organizzare, anche in collaborazione con soggetti diversi e privati, iniziative finalizzate a sviluppare e valorizzare il presente accordo, nel quadro di un'opera di promozione complessiva dell'attività motoria e sportiva.

[torna al sommario](#)

**CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DELL'IMPIANTO DI ATLETICA LEGGERA DI PROPRIETA' PROVINCIALE
NONCHE' PER L'AFFIDAMENTO DELLA SUA CONDUZIONE**

Tra la PROVINCIA DI PERUGIA e il COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO si conviene e stipula quanto appresso:

ART. 1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto .

ART. 2

La Provincia di Perugia come sopra rappresentata affida la gestione dell'impianto di atletica leggera denominato al Comune di Città di Castello, che vi provvederà nei modi che riterrà opportuni, anche avvalendosi di soggetti terzi .

ART. 3

Il Comune assicura l'utilizzo dell'impianto in orario scolastico per le Scuole presenti sul territorio comunale (e in orario extra-scolastico per i gruppi scolastici che ne facciano richiesta) senza oneri per la Provincia di Perugia.

ART. 4

Il Comune è legittimato ad autorizzare l'uso dell'impianto di cui all'art. 2, di proprietà provinciale, a Società Sportive per le loro attività promozionali, motorie, sportive e agonistiche, o ad Associazioni Culturali per il conseguimento delle finalità previste dall'art. 12 della Legge n°517 del 4 agosto 1977, per lo svolgimento di attività che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale sociale e civile, che ne facciano motivata richiesta per lo svolgimento delle loro attività in orario extra-scolastico, di norma nei pomeriggi di tutti i giorni feriali e nei giorni festivi. In ogni caso il Comune è legittimato all'uso di cui sopra anche durante i periodi di chiusura della scuola e comunque ogni qualvolta gli impianti non siano impegnati per attività scolastiche.

Entro il 30 settembre di ogni anno il Comune trasmetterà alla Provincia il calendario di utilizzo delle strutture da parte delle società e associazioni richiedenti indicando le attività che le medesime svolgeranno.

ART. 5

Il Comune assume totalmente a suo carico e con le modalità dettagliate agli artt. 10 e seguenti, l'onere della pulizia, custodia e sorveglianza dell'impianto.

Il Comune assume inoltre l'onere della responsabilità per eventuali danni a persone e cose in conseguenza dell'uso diretto o delle autorizzazioni a terzi di cui all'art. 3.

ART. 6

Le spese per acqua, energia elettrica per la gestione dell'impianto termico, fornitura del combustibile ed assistenza tecnica, saranno totalmente a carico del Comune di Città di Castello.

ART. 7

Resterà a carico della Provincia l'onere della manutenzione straordinaria del complesso, essendo quella ordinaria a carico del Comune, nonché quello dell'adeguamento ad eventuali successive norme relative alla sicurezza dell'impianto, salvo danni comunque derivati alla struttura e/o alle attrezzature dall'uso da parte della scuola, del Comune, delle società, delle associazioni o persone dai medesimi autorizzate nel qual caso l'onere sarà posto a carico del Comune che opererà, se del caso, le dovute rivalse.

Farà carico alla Provincia l'esecuzione dei lavori necessari per l'eliminazione degli eventuali difetti di costruzione che dovessero emergere dopo la consegna del complesso.

ART. 8

Il Comune si impegna a non apportare senza il consenso dell'Ente proprietario alcuna addizione e miglioramento che, comunque, ove attuati, saranno annessi agli immobili senza diritto di ritenzione o rimborso. Potrà invece essere richiesta la rimozione degli stessi a spese del Comune.

ART. 9

La Provincia si riserva comunque la disponibilità della struttura in occasione di particolari manifestazioni, anche negli orari di cui al precedente art.3, il cui calendario verrà di volta in volta portato a conoscenza del Comune con un congruo anticipo sulla data di svolgimento.

La Provincia si riserva, altresì, la facoltà di interrompere, da parte di ognuno degli utenti , l'accesso agli impianti nel caso in cui si verificassero particolari ed urgenti necessità di interventi di manutenzione straordinaria.

ART. 10

Il Comune non può consentire usi e destinazioni degli impianti che non siano conformi ai requisiti di sicurezza dei medesimi ai sensi delle normative vigenti in materia : CEI-ENPI-VV.FF. e PUBBLICO SPETTACOLO e dietro specifico verbale del C.V.L.P.S. nonché delle caratteristiche e delle specifiche destinazioni d'uso per le quali è stata rilasciata licenza di agibilità dell'impianto.

ART.11

Il controllo sul rispetto degli adempimenti previsti dalle normative vigenti sui locali di pubblico spettacolo e sulla permanenza dei requisiti di Sicurezza è a carico della Provincia di Perugia, attraverso i competenti Uffici Tecnici.

ART. 12

La presente convenzione ha durata decennale ed è rinnovabile per uguale periodo, previa adozione di apposito provvedimento, salve restando le facoltà di recesso e rescissione del contratto.

torna al sommario

CONVENZIONE

- **UTILIZZO PALESTRE PER ATTIVITÀ EXTRA – SCOLASTICA**
- **PREDISPOSIZIONE PALESTRA S. FILIPPO PER ATTIVITÀ SCUOLA LICEO CLASSICO C. CASTELLO E PALAZZETTO SPORT PER ATTIVITÀ SCUOLA ITIS C. CASTELLO**
- **PREDISPOSIZIONE PISCINA PER ATTIVITÀ NATATORIA SCUOLE**

Tra la PROVINCIA DI PERUGIA e il COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO si conviene e stipula quanto appresso :

UTILIZZO PALESTRE PER ATTIVITA' EXTRASCOLASTICA

1. Le palestre degli Istituti ITCG - IPSCT - IPSIA di Città di Castello sono destinate ad ospitare in orario extra – scolastico attività sportive, ricreative, culturali, organizzate da associazioni ed enti vari, attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile.

A tal fine il Comune di Città di Castello, compatibilmente con le esigenze dell'attività scolastica e comunque tenendone prioritariamente conto, provvede annualmente ad elaborare il piano di utilizzo extra – scolastico delle sopraccitate palestre, abilitando esso medesimo i soggetti fruitori. In nessun caso dall'utilizzazione dei locali scolastici dovrà derivare impedimento o difficoltà per il normale svolgimento dell'attività scolastica.

Detta utilizzazione potrà avvenire tutti i giorni, anche nei periodi di chiusura della scuola ed ogni qualvolta gli impianti non siano impegnati per attività scolastiche. Sarà compito del Comune comunicare alla Provincia ed ai Presidi, di norma entro il 31 agosto, il piano orario dell'attività ed i soggetti che utilizzeranno la palestra.

La Provincia si riserva la disponibilità delle strutture in occasione di particolari manifestazioni, anche negli orari extra – scolastici, il cui calendario verrà di volta in volta portato a conoscenza del Comune con un congruo anticipo sulla data di svolgimento.

2. Il Comune di Città di Castello per le ore della suddetta utilizzazione assume l'onere della pulizia e della custodia e della manutenzione ordinaria, che effettuerà tramite la propria società per la gestione degli impianti sportivi.

Le pulizie saranno effettuate in modo da garantire al massimo la salvaguardia dell'igiene e, dopo l'uso, i locali dovranno essere restituiti pienamente funzionali per il loro normale impiego scolastico.

3. Saranno a carico della Provincia gli oneri relativi ad approvvigionamenti (acqua - energia elettrica – metano e/o combustibile) derivanti dall'uso extra – scolastico delle palestre, nonché quelli relativi alla manutenzione straordinaria, salvo i danni derivanti dall'uso da parte dei soggetti autorizzati dal Comune. La Provincia si impegna ad assicurare le condizioni di agibilità e sicurezza delle palestre medesime e a programmare nel periodo estivo eventuali interventi straordinari che comportino la chiusura delle palestre, salvo urgenti necessità di interventi manutentivi per i quali, comunque, dovrà esserne data comunicazione al Comune.

4. Gli utilizzatori delle palestre si assumono ogni responsabilità civile e patrimoniale per danni che dall'uso dei locali e delle attrezzature possono derivare a persone o cose, esonerando la Provincia ed i Presidi da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni stessi.

A tal fine il Comune è obbligato a verificare (tramite la propria società di gestione), prima del rilascio dell'autorizzazione all'uso, che i soggetti concessionari della palestra abbiano stipulato apposita polizza assicurativa di responsabilità civile per la copertura di eventuali danni a persone e cose.

La Scuola ed il Comune (tramite la società di gestione), secondo il rispettivo calendario di utilizzo, hanno l'obbligo di segnalare eventuali danni, guasti e/o variazioni riscontrati all'atto dell'apertura giornaliera degli impianti e non imputabili ad essi medesimi. Le segnalazioni, scritte, devono essere indirizzate nelle seguenti modalità:

- alla Provincia (servizio pubblica istruzione) ed alla Scuola, qualora il danno sia riscontrato dal Comune all'atto dell'inizio di utilizzo giornaliero dell'impianto;
- alla Provincia (servizio pubblica istruzione) ed al Comune (ufficio sport), qualora il danno sia riscontrato dalla Scuola all'atto dell'inizio di utilizzo giornaliero dell'impianto.

In tali occasioni Provincia, Scuola e Comune (società di gestione), per le rispettive responsabilità riscontrate nel danno, hanno l'obbligo di attivarsi affinché entro e non oltre 10 (dieci) giorni successivi al verificarsi del danno stesso si sia provveduto alla sua riparazione.

Scuola e Comune (società di gestione) hanno, altresì, l'obbligo di segnalare nelle suddette modalità il verificarsi di danni e guasti verificatisi durante i periodi di diretto utilizzo delle strutture.

5. All'atto della consegna dei locali e prima della utilizzazione si procederà tra le parti ad una ricognizione dei locali e delle attrezzature verbalizzando lo stato di conservazione, anche ai fini dell'accertamento di eventuali danni conseguenti all'uso.

PREDISPOSIZIONE PALESTRA S.FILIPPO PER ATTIVITÀ SCUOLA LICEO CLASSICO C.CASTELLO

1. La palestra comunale di S. Filippo viene messa a disposizione per lo svolgimento delle lezioni di educazione fisica del Liceo Classico di Città di Castello. Compatibilmente con tale utilizzo la palestra ospiterà in orario extra scolastico attività sportive, ricreative, culturali, organizzate da associazioni ed enti vari, attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile. A tal fine il Comune di Città di Castello, compatibilmente con le esigenze dell'attività scolastica e comunque tenendone prioritariamente conto, provvede annualmente ad elaborare il piano di utilizzo extra scolastico della palestra, abilitando esso medesimo i soggetti fruitori. In nessun caso dall'utilizzazione dei locali scolastici dovrà derivare impedimento o difficoltà per il normale svolgimento dell'attività scolastica.

2. Sono a carico del Comune gli oneri derivanti dagli approvvigionamenti (acqua, energia elettrica, metano) sia in orario scolastico che extra scolastico. E' a carico altresì del Comune la manutenzione della palestra, ordinaria e straordinaria, salvo eventuali danni derivanti dall'uso da parte della Scuola.

3. Per le ore di diretta utilizzazione la Scuola provvederà alla custodia e sorveglianza della palestra, nonché alle operazioni di pulizia. Analoghe operazioni, durante i periodi di utilizzo extra scolastico, saranno effettuate dal Comune tramite la propria società di gestione dei servizi sportivi. Per gli utilizzi in orario extra scolastico, che saranno comunque autorizzati dal Comune, sarà cura del medesimo verificare, prima del rilascio dell'autorizzazione, che i soggetti concessionari della palestra abbiano stipulato apposita polizza assicurativa di responsabilità civile per la copertura di eventuali danni a persone e cose. La Scuola ed il Comune (società di gestione), secondo il rispettivo calendario di utilizzo, hanno l'obbligo di segnalare reciprocamente eventuali danni, guasti e/o variazioni riscontrati all'atto dell'apertura giornaliera degli impianti e non imputabili ad essi medesimi. In tali occasioni, scuola e Comune (società di gestione), per le rispettive responsabilità riscontrate nel danno, hanno l'obbligo di attivarsi affinché entro e non

oltre 10 (dieci) giorni successivi al verificarsi del danno stesso si sia provveduto alla sua riparazione. Scuola e Comune (società di gestione) hanno, altresì, l'obbligo di segnalare il verificarsi di danni e guasti verificatisi durante i periodi di diretto utilizzo delle strutture.

4. Scuola e Comune (tramite società di gestione) procederanno ad una ricognizione dei locali e delle attrezzature verbalizzando lo stato di conservazione anche ai fini dell'accertamento di eventuali danni conseguenti all'uso.

PREDISPOSIZIONE PALAZZETTO SPORT PER ATTIVITÀ SCUOLA ITIS C. CASTELLO

1. Il Palazzetto dello Sport di Via Engels, di proprietà del Comune, viene messo a disposizione della scuola Itis di Città di Castello per lo svolgimento, la mattina, delle lezioni di educazione fisica, di norma da settembre a giugno. A tal fine la scuola provvederà a programmare l'orario delle lezioni e a trasmettere detto piano al Comune. Il Comune si riserva la disponibilità dell'impianto, anche di mattina, in occasione di particolari manifestazioni e/o iniziative il cui calendario verrà, di volta in volta, portato a conoscenza della Scuola con un congruo anticipo sulla data di svolgimento.
2. Per le ore di diretta utilizzazione la Scuola si assume ogni responsabilità per l'attività svolta. Provvederà inoltre alla apertura, attivazione, custodia/sorveglianza, spegnimento e chiusura dell'impianto, nonché alle operazioni di pulizia al termine dell'utilizzo giornaliero, operazioni quest'ultime che saranno svolte in modo puntuale in tutti i locali utilizzati con particolare riguardo alla superficie in parquet. A tal fine la scuola è tenuta a seguire le indicazioni gestionali per un uso corretto dell'impianto e delle attrezzature che saranno impartite dall'azienda comunale che gestisce l'impianto. La scuola ed il Comune (tramite la propria società di gestione), secondo il rispettivo calendario di utilizzo, hanno l'obbligo di segnalare reciprocamente eventuali danni, guasti e/o variazioni riscontrati all'atto dell'apertura giornaliera degli impianti e non imputabili ad essi medesimi. In tali occasioni, scuola e Comune (società di gestione), per le rispettive responsabilità riscontrate nel danno, hanno l'obbligo di attivarsi affinché entro e non oltre 10 (dieci) giorni successivi al verificarsi del danno stesso si sia provveduto alla sua riparazione. Scuola e Comune (società di gestione) hanno, altresì, l'obbligo di segnalare il verificarsi di danni e guasti verificatisi durante i periodi di diretto utilizzo delle strutture.
3. Sono a carico del Comune gli oneri derivanti dagli approvvigionamenti (acqua, energia elettrica, metano) sia in orario scolastico che extra scolastico. E' a carico altresì del Comune la manutenzione dell'impianto, ordinaria e straordinaria, salvo eventuali danni derivanti dall'uso da parte della Scuola.
4. Scuola e Comune (tramite società di gestione) procederanno ad una ricognizione dei locali e delle attrezzature verbalizzando lo stato di conservazione anche ai fini dell'accertamento di eventuali danni conseguenti all'uso.

PREDISPOSIZIONE PISCINA PER ATTIVITÀ NATATORIA SCUOLE

1. Il Comune di Città di Castello, proprietario degli impianti natatori di via Engels predispone a favore delle scuole l'uso della piscina coperta per lo svolgimento di attività di educazione fisica.
2. Di norma l'utilizzo avviene la mattina, da ottobre a maggio, secondo il piano elaborato dal Comune medesimo, sulla base delle richieste delle singole scuole. Il piano, salvo eccezioni da verificare e da programmare, prevede l'uso della piscina da parte delle scuole medie inferiori e superiori a settimane alternate.
3. Il Comune predispone l'uso dell'impianto e dei relativi servizi nei termini di legge. Per le scuole Ipsia e Liceo Classico viene inoltre organizzato a carico del Comune il servizio di trasporto andata e ritorno.
4. L'uso dell'impianto è, altresì, concesso per lo svolgimento dell'attività dei gruppi sportivi scolastici, di norma una o due volte la settimana, e per le manifestazioni dei campionati studenteschi (fase d'istituto e distrettuale), il tutto secondo un calendario da concordare di anno in anno in relazione alla programmazione generale dell'attività degli impianti natatori.
5. Sarà a carico delle scuole ogni responsabilità per l'attività svolta, nonché il rispetto del regolamento di gestione dell'impianto e l'obbligo di risarcimento al Comune di eventuali danni prodotti all'impianto ed alle attrezzature durante i periodi di utilizzo.
6. Sono a carico del Comune tutti gli oneri conseguenti (spese gestione impianto e trasporti).
7. E' a carico di ogni scuola la tariffa di ingresso di euro 0,52 (L. 1.000) su ogni posto prenotato, aumentata di euro 0,26 (L. 500) in caso di servizio trasporto.

DURATA

La presente convenzione avrà durata quinquennale a partire dall'anno scolastico in corso.

[torna al sommario](#)

[torna al sommario](#)

TARIFE IMPIANTI SPORTIVI

DISCIPLINARE PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'USO DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE SPORTIVE COMUNALI (Approvato con delibera G.C. n.810 del 24.6.1996, integrato con delibera G.C. n. 620 del 15.11.1999, tariffe modificate con delibera G.C. 501 del 20.11.2001 G.C. 46 del 10.2.2003, G.C. 357 del 15.9.2003, G.C. 64 del 1.3.2004, G.C. 446 e 447/2006)

CRITERI APPLICAZIONE TARIFFE

Vengono fissati due criteri:

- 1) caratteristiche tecniche dell'impiantistica;
- 2) livello di utilizzazione possibile.

1) In base al primo criterio l'impiantistica è suddivisa in 2 categorie, corrispondenti ad altrettanti livelli di servizio erogato e, conseguentemente, a fasce diversificate di tariffazione.

CATEGORIA A) Impianti con caratteristiche tecniche superiori

Sono quegli impianti dove viene svolta l'attività sportiva di rilievo, di qualsiasi livello, ma con particolare riguardo a quella agonistica di vertice. Sono attrezzature in grado di offrire un livello di servizio superiore rispetto agli altri impianti comunali (Stadio C.Bernicchi, Palazzetto sport via Engels, Impianti natatori Belvedere, Palazzetto Sport Trestina, campi da tennis Belvedere).

CATEGORIA B) Altri impianti

In tale categoria sono ricompresi gli altri impianti, campi sportivi e palestre scolastiche, con caratteristiche tecniche inferiori ai precedenti. Sono attrezzature destinate prevalentemente per l'attività di base, giovanile, amatoriale. Alcuni ospitano anche attività agonistica, con presenza di servizi minimi per il pubblico.

campi sportivi: Mattonata, Pescidoro, via Engels, A. Baldinelli via Cadibona, Cerbara, Piosina, Lerchi, Casella, Promano, Sansecondo, Trestina, campo via Europa e polivalente S.Secondo;

palestre: Pascoli, IPSCT, ITCG, Alighieri, IPSIA, La Tina, Liceo Classico, Trestina; campi tennis Lerchi; ciclodromo.

2) Il secondo criterio fissato è quello relativo al livello di utilizzazione possibile di ogni attrezzatura, che consente di adottare dei parametri per l'applicazione delle tariffe.

LIVELLO DI UTILIZZAZIONE E PARAMETRI APPLICAZIONE

1) ALLENAMENTI (tariffa oraria):

- tipologia A) attività sotto l'egida di Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dal CONI
- tipologia B) altre attività, comprese quelle a carattere amatoriale anche se sotto l'egida di Federazioni Sportive

2) GARE (tariffa a gara):

- tipologia a)- attività sotto l'egida di Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dal CONI
- tipologia b)- altre, comprese quelle a carattere amatoriale anche se sotto l'egida di Federazioni Sportive Nazionali

3) MANIFESTAZIONI/TORNEI (tariffa giornaliera) frazionabile anche in ½ giornata:

- tipologia a)- Attività sotto l'egida di Federazioni Sportive riconosciute dal CONI
- tipologia b)- altre, comprese quelle a carattere amatoriale anche se sotto l'egida di Federazioni Sportive Nazionali

4) MANIFESTAZIONI EXTRASPORTIVE

(tariffa giornaliera) frazionabile anche in ½ giornata

ATTIVITA' GIOVANILI

Le tariffe relative alle attività giovanili fino a 18 anni sono ridotte del 50%.

ATTIVITA' CON PUBBLICO PAGANTE

Le tariffe relative alle attività che prevedono presenza di pubblico pagante sono aumentate del 100%.

IMPIANTI PERIFERICI GESTITI DA ASSOCIAZIONI IN BASE A CONVENZIONI APPROVATE CON DELIBERA C.C. N°353/95

Nei confronti delle associazioni che gestiscono in convenzione gli impianti sportivi comunali periferici sono vigenti in merito alle tariffe le norme contenute nella convenzione approvata con delibera C.C. n°353/95, art.8 che recita: "Le tariffe di uso dell'impianto sono stabilite annualmente dal Comune. L'associazione sportiva potrà richiedere di essere interpellata per l'esame della determinazione delle tariffe. La riscossione è effettuata direttamente dall'associazione sportiva secondo le modalità di legge previste. I proventi derivanti dall'utilizzo dell'impianto da parte dell'associazione sportiva e da terzi utilizzatori sono percepiti dall'associazione sportiva per gli oneri sostenuti dalla medesima per la custodia, manutenzione, pulizia e predisposizione dell'impianto e delle attrezzature."

CONDIZIONI PARTICOLARI

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale determinare di volta in volta condizioni

particolari per l'utilizzo di ogni singolo impianto, appartenente ad ogni tipo di categoria, per attività sportive e/o extrasportive.

Le scuole di ogni ordine e grado, comprese le strutture educative per l'infanzia e l'Università per la Terza Età, sono esonerate dal pagamento delle tariffe tranne che per quelle relative alla piscina.

PAGAMENTO

Sono istituite due forme di pagamento:

- per utilizzo occasionale, pagamento anticipato;
- per utilizzo continuativo e stagionale, pagamento di fattura bimestrale entro 30 giorni.

Al termine della stagione sportiva, in caso di ritardato pagamento viene addebitata una mora del 6%, ferma restando la facoltà per l'Amministrazione Comunale di sospensione del servizio. L'Amministrazione Comunale potrà rideterminare annualmente la misura della mora per ritardato pagamento.

TARIFFE IMPIANTI IN GESTIONE A SOCIETÀ POLISPORT SRL.

Le tariffe per le varie tipologie di utilizzo sono stabilite dal Comune, vengono riscosse e percepite dalla società medesima alla quale fanno carico i relativi rapporti di natura amministrativa, fiscale e contabile.

IVA

Le tariffe, tranne i casi espressamente indicati, si intendono iva esclusa.

PARAMETRI APPLICAZIONE TARIFFE

LIVELLO DI UTILIZZAZIONE
PARAMETRI APPLICAZIONE

- 1) ALLENAMENTI (tariffa oraria)*
 - tipologia A) attività sotto l'egida di Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dal CONI
 - tipologia B) altre attività, comprese quelle a carattere amatoriale anche se sotto l'egida di Federazioni Sportive
- 2) GARE (tariffa a gara)*
 - tipologia a)- attività sotto l'egida di Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dal CONI
 - tipologia b)- altre, comprese quelle a carattere amatoriale anche se sotto l'egida di Federazioni Sportive Nazionali
- 3) MANIFESTAZIONI/TORNEI (tariffa giornaliera)* anche frazionabile in ½ giornata
 - tipologia a)- Attività sotto l'egida di Federazioni Sportive riconosciute dal CONI
 - tipologia b)- altre, comprese quelle a carattere amatoriale anche se sotto l'egida di Federazioni Sportive Nazionali
- 4) MANIFESTAZIONI EXTRA SPORTIVE
 (tariffa giornaliera)* frazionabile in ½ giornata

* Le tariffe relative alle attività giovanili fino a 18 anni sono ridotte del 50%.
 Le tariffe relative alle attività che prevedono presenza di pubblico pagante sono aumentate del 100%.
 Le tariffe tranne i casi espressamente indicati si intendono Iva esclusa.

IMPIANTI CATEGORIA A

Stadio «Corrado Bernicchi» via Europa	antistadio via Europa (erba artificiale)	campetto
<ul style="list-style-type: none"> <i>allenamenti</i> tipologia A) € 4,13/ora tipologia B) € 10,33/ora 	<ul style="list-style-type: none"> <i>allenamenti e gare</i> tipologia A) € 30,00 /ora tipologia B) € 40,00 /ora <p align="center">per attività inserite Programmazione Comune</p>	<ul style="list-style-type: none"> <i>allenamenti</i> tipologia A) € 1,55 /ora tipologia B) € 6,20 /ora
<ul style="list-style-type: none"> <i>gare</i> tipologia A) € 30,99 a gara tipologia B) € 77,47 a gara 	<ul style="list-style-type: none"> <i>allenamenti e gare</i> - Calcio a 11 € 60,00 / ora - Calcio a 5/7 € 40,00 / ora <p align="center">per attività libero mercato</p>	<ul style="list-style-type: none"> <i>gare</i> € 7,75 a gara
<i>Manifestazioni e/o tornei</i> tipologia A) € 51,65 al giorno tipologia B) € 129,11 al giorno	<ul style="list-style-type: none"> <i>supplemento illuminazione</i> € 10,33 / ora 	<ul style="list-style-type: none"> <i>supplemento illuminazione</i> € 5,16 orarie
<i>manifestazioni extrasportive</i> da un minimo di € 258,23 al giorno		
<i>supplemento illuminazione</i> € 10,33 orarie		

Palazzetto dello sport via Engels		
Sala 30x18 mt.	sala 42x21	
<ul style="list-style-type: none"> <i>allenamenti</i> tipologia A) € 3,62/ora tipologia B) € 10,33/ora 	<ul style="list-style-type: none"> € 7,00/ora € 20,50/ora 	
<ul style="list-style-type: none"> <i>gare</i> tipologia A) € 15,49 a gara tipologia B) € 30,99 a gara 	<ul style="list-style-type: none"> € 31,00 a gara € 62,00 a gara 	
<ul style="list-style-type: none"> <i>manifestazioni/tornei</i> tipologia A) € 41,32 al giorno tipologia B) € 77,47 al giorno 	<ul style="list-style-type: none"> € 82,50 al giorno € 155,00 al giorno 	
<i>manifestazioni extrasportive</i> € 180,76 al giorno	€ 361,50 al giorno	

torna al sommario

Impianti natatori Belvedere

tariffe IVA compresa

- **nuoto libero** € 6,50 (ridotto € 4,50) : dal 1[^] giugno 2007 € 7,00 (ridotto € 5,00)

- **SportCard tariffa a tempo di € 0,26 ogni 30' + ticket iniziale (prima mezz'ora)**
- **Dal 1[^] giugno 2007 tariffa a tempo ogni 30' decrescente da € 0,50 a € 0,10 + ticket iniziale (comprensivo della prima mezz'ora)**

<i>ticket iniziale tre tipologie:</i>	<i>normale</i>	<i>bambini/anziani</i>	<i>convenzionati</i>
Inverno mattino e estate	€ 2,50	€ 1,00	€ 1,50 (dal 1.6. 2007 € 2,00)
Inverno sera e domenica	€ 3,30 (dal 1.9. 2007 € 3,00)	€ 2,00	€ 2,50

- **ingresso scuole** (a studente) € 0,52 (trasporto € 0,26)

- **corso nuoto per scuole**
 - € 4,13 (a iscritto ogni lezione)

- **frequenza corso nuoto e acquafitness quadrimestrale**
 - € 155,00 (metà corso € 80,00)
 - con riduzione progressiva per i componenti medesimo nucleo familiare:
 - al secondo iscritto di € 19,00
 - al terzo iscritto di € 38,00
 - al quarto iscritto di € 57,00
 - al quinto iscritto di € 76,00, ecc.

TARIFFE CENTRI ESTIVI

Lezioni	Part-time + nuoto	Full time + nuoto
Corso 5 lezioni	€ 50,00	€ 100,00
Corso 10 lezioni	€ 90,00	€ 180,00
Corso 15 lezioni	€ 120,00	€ 260,00
Corso 20 lezioni	€ 150,00	€ 320,00

Riduzione per i componenti dello stesso nucleo familiare (al 2[^] iscritto -12%, al 3[^] iscritto -24%, al 4[^] iscritto -36%)

Palazzetto dello sport Trestina

• <i>allenamenti</i>	
tipologia A)	€ 4,00/ora
tipologia B)	€ 11,00/ora
• <i>gare</i>	
tipologia A)	€ 16,00 a gara
tipologia B)	€ 31,00 a gara
• <i>manifestazioni/tornei</i>	
tipologia A)	€ 42,00 al giorno
tipologia B)	€ 78,00 al giorno
<i>manifestazioni extrasportive</i>	€ 180,00 al giorno

torna al sommario

IMPIANTI CATEGORIA B

Campi sportivi	
<i>Mattonata, Pescidoro, Campo Via Engels + antistadio + campetti, "A.Baldinelli" via Cadibona, Cerbara, Piosina, Lerchi, "Maurizio Bianconi" Casella, Promano, "Dei Pini" Sansecondo, "Lorenzo Casini" Trestina</i>	
• <i>allenamenti</i>	
tipologia A)	€ 3,10/ora
tipologia B)	€ 9,30/ora
• <i>gare</i>	
tipologia A)	€ 15,49 a gara
tipologia B)	€ 37,18 a gara
• <i>manifestazioni/tornei</i>	
tipologia A)	€ 30,99 al giorno
tipologia B)	€ 74,37 al giorno
• <i>manifestazioni extrasportive</i>	da un minimo di € 129,11 al giorno
▪ <i>supplemento illuminazione</i>	€ 5,16 orarie

Campetti via Engels	
• <i>allenamenti</i>	
tipologia A)	€ 1,55 /ora
tipologia B)	€ 6,20 /ora
• <i>gare</i>	€ 7,75 a gara
• <i>supplemento illuminazione</i>	€ 5,16 orarie

Palestre scolastiche	
<i>Pascoli, IPSCT, Alighieri, IPSIA, ITCG, La Tina, S.Filippo (Liceo Classico), Trestina</i>	
• <i>allenamenti</i>	
tipologia A)	€ 3,10/ora
tipologia B)	€ 7,75/ora
• <i>gare</i>	
tipologia A)	€ 12,91 a gara
tipologia B)	€ 25,82 a gara
• <i>manifestazioni/tornei</i>	
tipologia A)	€ 30,99 al giorno
tipologia B)	€ 61,97 al giorno
▪ <i>manifestazioni extrasportive</i>	da un minimo di € 129,11 al giorno

Campetti via Europa e Cadibona "Baldinelli"	Campi tennis Lerchi (tariffa Iva compresa)	Ciclodromo (tariffa Iva compresa)	Impianto polivalente S. Secondo (tariffe orarie sia tipologia A) che B) senza ulteriori riduzioni, iva compresa)
<i>utilizzo gare sia tipologia A) che B)</i> € 30,99 a gara (senza riduzioni)	<i>utilizzo sia tipologia A) che B)</i> € 2,58/ora (senza riduzioni)	<i>allenamento</i> € 5,16/ora a squadra/ gruppo	<i>tennis:</i> singolo: € 4,13 doppio: € 5,16 fino a 14 anni: € 2,58
<i>supplemento illuminazione</i> € 5,16/ora	<i>supplemento illuminazione</i> € 1,03/ora	<i>manifestazioni</i> € 15,49 / ora	<i>calcetto</i> € 15,49

torna al sommario

TARIFFE CAMPI TENNIS BELVEDERE (IMPIANTO CAT. A)

(sia Tipologia A) che B) – senza ulteriori riduzioni – iva compresa)

Tariffa oraria periodo invernale (dal 1 gennaio al 30 aprile e dal 16 settembre 31 dicembre)
supplementi: illuminazione € 1,50 - riscaldamento € 2,50

Fasce tariffarie / Tariffe	Tariffa pubblico	Tariffa sportiva (scuola tennis / gare/allen.)	Tariffa Soci sportivi tennis	Tariffa gruppi con prenotazioni stag. abbonamenti	Tariffa scuole	Tariffa giovani fino 18 anni
Fascia A) mattino giorni feriali (dal lunedì al venerdì)	Sing. € 6,50	Scuola tennis € 4,50	Sing. € 6,50	Sostituito Sportcard	€ 3,00	Sing. € 5,00
	Doppio € 8,50	gare/allen. € 5,50	Doppio € 8,50			Doppio € 7,00
Fascia B) feriali pomeriggio (14.00-17.00) e festivi interi (sa e do)	Sing. € 10,00	Scuola tennis € 4,50	Sing. € 9,00			Sing. € 5,00
	Doppio € 13,00	gare/allen. € 5,50	Doppio € 12,00			Doppio € 7,00
Fascia C) sera giorni feriali dalle 17.00 alle 23.00	Sing. € 10,00	Scuola tennis € 4,50	Sing. € 9,00			Sing. € 10,00
	Doppio € 13,00	gare/allen. € 5,50	Doppio € 12,00			Doppio € 13,00

Tariffa oraria periodo estivo (dal 1 maggio al 15 settembre) *iva compresa - supplemento illuminazione € 1,50*

Fasce tariffarie / Tariffe	Tariffa pubblico	Tariffa sportiva (scuola tennis / gare/allen.)	Tariffa Soci sportivi tennis	Tariffa gruppi con prenotazioni stag. abbonamenti	Tariffa scuole	Tariffa Giovani fino 18 anni
Fascia A) dal lunedì al venerdì fino alle 16.00 e festivi interi (sa e do)	Sing. € 6,00	Scuola tennis € 4,50	Sing. € 6,00	Sostituito Sport Card	€ 3,00	Sing. € 3,00
	Doppio € 8,00	gare/allen. € 5,50	Doppio € 8,00			Doppio € 5,00
Fascia B) dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 2300	Sing. € 9,00	Scuola tennis € 4,50	Sing. € 8,00			Sing. € 6,00
	Doppio € 11,00	gare/allen. € 5,50	Doppio € 10,00			Doppio € 7,00

Corso Scuola Tennis

4 mesi	€ 155,00
2 mesi	€ 80,00

SportCard

borsellino elettronico

normale:	carica € 28,00 (valore € 30,00) carica € 45,00 (valore € 50,00)
ridotto:	carica € 26,00 (valore € 30,00) carica € 42,00 (valore € 50,00)

torna al sommario

[torna al sommario](#)

REGOLAMENTO CONTRIBUTI DEL SETTORE SPORT

(Approvato con delibera C.C. n.396 del 29.12.1995)

1 - DEFINIZIONE DELLE INIZIATIVE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

a) ATTIVITA'

Tutte quelle che hanno la finalità di promuovere nel territorio comunale la pratica sportiva e motoria a vari livelli (avviamento, agonistico, amatoriale, per anziani, disabili).

b) MANIFESTAZIONI

Che si svolgono nell'ambito del Comune o che comunque siano promozionali per il bacino di utenza sportiva del territorio comunale.

Siano esse a carattere locale, regionale, interregionale, nazionale ed internazionale.

c) GESTIONE IMPIANTI

La gestione diretta ed autonoma di impianti, servizi ed attrezzature destinati alla pratica sportiva e motoria ed alla fruizione pubblica, nell'ambito del territorio comunale.

d) STRAORDINARIA

Iniziativa/attività di carattere straordinario di elevata importanza ed interesse sportivo e sociale, non rientranti nella casistica che precede questo punto; inoltre quelle motivate richieste che per cause oggettive e non prevedibili, anche relative all'andamento delle associazioni sportive, siano pervenute successivamente ai termini fissati per la presentazione delle domande.

2 - FINANZIAMENTO DEL PIANO ANNUALE CONTRIBUTI

* E' individuato nel bilancio comunale un apposito capitolo di spesa per il finanziamento annuale del piano contributi;

* lo stanziamento complessivo per tutte le iniziative ammissibili previste al punto 1) è suddiviso in misura percentuale tra i vari comparti (a-b-c-d) del piano contributi.

A ciò provvede annualmente la Giunta comunale successivamente all'approvazione del bilancio, acquisito il parere della Consulta comunale dello sport secondo il disposto del relativo regolamento comunale.

3- TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

* Il termine è collegato alla fase programmatica necessaria per la formazione del bilancio comunale, di norma entro il 30 settembre dell'anno precedente e comunque entro il 30° giorno precedente l'approvazione del bilancio;

* le domande dovranno contenere un'esauriente relazione da cui sia possibile accertare i dati e le notizie richiesti per i criteri di formazione delle graduatorie, sia in fase preventiva e cioè all'atto della presentazione, sia in quella consuntiva da produrre al termine. In fase consuntiva dovrà essere prodotto il bilancio economico consuntivo dell'iniziativa per cui è stata avanzata richiesta di contributo;

* tutti i dati economici e statistici delle attività dovranno essere adeguatamente dimostrati con documentazione ufficiale sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione;

* potrà essere inoltrata una domanda per ogni comparto di attività/iniziativa di cui al punto 1).

4 - PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

* Viene redatta una graduatoria di richieste per ognuno dei comparti di attività di cui al punto 1) utilizzando i criteri ed i punteggi di cui al successivo punto 5);

* per le domande rientranti nel comparto a) ATTIVITA' si utilizzano i criteri/punteggi descritti al paragrafo a) di cui al punto 5);

* per le domande rientranti nel comparto b) MANIFESTAZIONI si utilizzano i criteri/punteggi descritti ai paragrafi b1)-b2) di cui al punto 5);

* per le domande rientranti nel comparto c) GESTIONE IMPIANTI si utilizzano i criteri/punteggi descritti al paragrafo c) di cui al punto 5);

* per le domande rientranti nel comparto d) STRAORDINARIA si utilizzano i criteri/punteggi dei paragrafi di cui al punto 5) corrispondenti alla tipologia dell'iniziativa/attività per cui viene avanzata richiesta di contributo;

* con tale metodologia vengono stilate 4 (quattro) graduatorie corrispondenti ad altrettanti comparti di finanziamento del piano contributi;

* il contributo viene quantificato nel modo seguente:

1 - si divide lo stanziamento definito per ogni comparto per il totale dei punteggi della graduatoria corrispondente;

2 - si moltiplica tale risultato per il punteggio in graduatoria di ogni singolo soggetto richiedente, ottenendo così il contributo quantificato secondo i criteri ed i punteggi di cui al punto 5);

* alle procedure inerenti la compilazione delle graduatorie, e quindi l'acquisizione, l'accertamento di dati e notizie e l'attribuzione dei punteggi, provvede un'apposita commissione composta da:

- Assessore allo sport
- Presidente della Consulta comunale dello sport
- 1 rappresentante della Consulta dello sport
- con il supporto dell'ufficio sport.

Restano ferme le ulteriori fasi per l'esame e l'approvazione della graduatoria da parte degli organi municipali competenti.

Il contributo viene erogato a consuntivo dell'attività. Detta commissione terminerà i lavori entro il mese di luglio di ogni anno.

5) CRITERI E PUNTEGGI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

paragr. a) attività sportiva e motoria a vari livelli (avviamento agonistico e amatoriale) di durata annuale (anno sportivo) organizzata e riconosciuta nell'ambito di Coni – Federazioni sportive nazionali e Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni... fino max punti 3

- rivolta alla fascia giovanile fino a 14 anni ... ulteriori punti fino max 7

-per disabili ... ulteriori punti fino max 7

-per terza età (adulti 60 anni e oltre) ... ulteriori punti fino max 5

paragr. b1) manifestazioni organizzate nell'ambito di Coni - Federazioni sportive nazionali e enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni... fino max punti 2

-a carattere regionale... ulteriori punti fino max 2

-a carattere interregionale ... ulteriori punti fino max 6

-a carattere nazionale ... ulteriori punti fino

max 14

-a carattere internazionale ... ulteriori punti fino max 30

b2) *Alle manifestazioni di cui al punto b1) organizzate nell'ambito di federazioni sportive nazionali riconosciute dal Coni viene attribuito il doppio dei suddetti punteggi.*

paragr. c) gestione diretta ed autonoma di impianti e servizi ad uso pubblico. ... fino max punti 2

- con programmazione d'uso e tariffe utenti predeterminati con ente locale ... ulteriori punti fino max 2

* Relativamente alle attività giovanili fino a 14 anni si prendono a riferimento i limiti fissati dai regolamenti Coni - Federazioni Sportive Nazionali – Enti di Promozione.

* Le attività devono essere realizzate completamente e dimostrate con documentazione ufficiale (elenchi iscritti/tesserati, classifiche, ecc.) CONI, Federazioni sportive, Enti di promozione e con qualsiasi altro documento da cui sia possibile accertare l'effettiva realizzazione dell'attività.

torna al sommario